MARZO 2014 / Numero 3
MARCH 2014 / Number 3

INTERNATIONAL DETERGO

Rivista di Lavanderia Industriale e Pulitura a secco
The Industrial Laundry and Dry-Cleaning Magazine

EXPOdetergo
INTERNATIONAL 2014
3/6 Ottobre - 3/6 October

Nata per vincere
nel mercato del Wet Clean
WMI SCHULTHESS
Born to win
in the Wet Clean market

COVER STORY
SCHULTHESS
Leader mondiale
nel wet cleaning
SCHULTHESS
World leader
in wet cleaning

FIERE/*EXHIBITIONS*
EXPOdetergo, una guida
per visitatori da tutto il mondo

FAST LANE

EXPOdetergo, a guide
for visitors from all over the world

TECNOLOGIA/*TECHNOLOGY*
La manutenzione dei generatori
di vapore elettrici
Maintenance of electric steam
generators

3 / 2014

postatarget
magazine
DCOOS6150
NAZ/034/2010
Omologato
Posteitaliane

Cover story pag. 8

Novità:
DETERGO
è online

www.detergo.eu

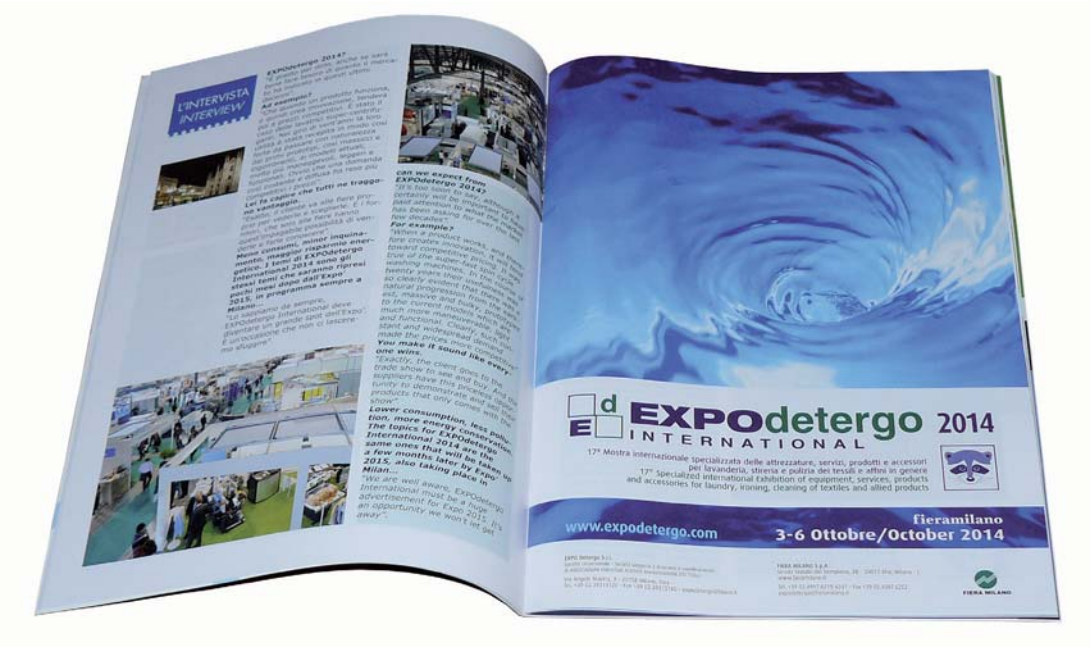
☺ **La ricevi prima, in anticipo di almeno 15 giorni**

☺ **La puoi vedere ovunque: su computer o tablet**

☺ **Puoi sfogliarla, ingrandirla, rimpicciolirla, vedere tutte le pagine (miniature) in un colpo d'occhio**

☺ **ED È GRATIS**

Tradizione: continuiamo a stamparla



☺ **Puoi continuare a ricevere l'edizione cartacea: toccarla, sfogliarla, leggerla in tram**

☺ **Puoi segnare le pagine, strappare e mettere in tasca un indirizzo, scriverci su, sottolineare, fare i baffi a chi ti è antipatico**

☺ **Puoi raccoglierla, rilegarla, conservarla, prestarla agli amici**

☺ **E L'ABBONAMENTO CONTINUA A COSTARE POCO** vedi a pag. 54

Ci sono bambini che la verdura non la mangiano perché sono nati in Paesi dove spesso si va a dormire a stomaco vuoto, si vive nelle baracche e si muore per un banale morbillo. Dove si lavora anziché imparare a leggere e scrivere. **Eppure basta poco per cambiare le cose. Dipende anche da te.**

Qui da noi, con 82 centesimi ci compri a mala pena un chilo di patate. Ma in Africa, in Asia e America Latina, con il sostegno a distanza e 82 centesimi al giorno garantisci cibo, acqua potabile, istruzione e assistenza sanitaria a un bambino e alla sua comunità.

Diritti, prima ancora che condizioni necessarie per vivere.

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA, SOSTIENI LA SUA COMUNITÀ.

actionaid

Per ricevere materiale informativo e la cartellina di un bambino compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa all’indirizzo indicato sotto; oppure invialo via fax al numero 02 2953 7373 o chiamaci allo 02 742 001.

Nome Cognome

Via n°

Tel. e-mail

Cap Città Prov.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, La informiamo che: a) titolare del trattamento è ActionAid International Italia Onlus (di seguito, AA) - Milano,via Broggi 19/A; b) responsabile del trattamento è il dott. Marco De Ponte, domiciliato presso AA; c) i Suoi dati saranno trattati (anche elettronicamente) soltanto dai responsabili e dagli incaricati autorizzati, esclusivamente per l’invio del materiale da Lei richiesto e per il perseguimento delle attività di solidarietà e beneficenza svolte da AA; d) i Suoi dati saranno comunicati a terzi esclusivamente per consentire l’invio del materiale informativo; e) il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non potremo evadere la Sua richiesta; f) ricorrendone gli estremi, può rivolgersi all’indicato responsabile per conoscere i Suoi dati, verificare le modalità del trattamento, ottenere che i dati siano integrati, modificati, cancellati, ovvero per opporsi al trattamento degli stessi e all’invio di materiale. Preso atto di quanto precede, acconsento al trattamento dei miei dati.

ZLP07

Data e luogo Firma

ActionAid International Via Broggi 19/A, 20129 Milano - Tel. 02 742001 E-mail: richieste@actionaidinternational.it - www.actionaid.it

SOMMARIO/CONTENTS

*EDITORIAL/*EDITORIALE

6 *What's best? Fabric or disposable? Restaurant owners in Piedmont can tell you*
Meglio la stoffa o il monouso? I ristoratori piemontesi lo hanno capito

8 AZIENDE DI SUCCESSO/*SUCCESS STORIES*
L'Azienda del mese/*Company of the month*
Schulthess - Milano, ottobre 2014, EXPOdetergo International: passerella mondiale delle macchine e dei prodotti per lavanderia
Schulthess - Milan, October 2014, EXPOdetergo International: global showcase for laundry machines and products

14 EVENTI/*EVENTS*
EXPOdetergo International 2014, è già "febbre" certificata dalle migliaia di domande di chi vuole visitarla
EXPOdetergo International 2014, already at "fever" pitch - proof is in the thousands of requests made by prospective visitors

ASSOSISTEMA

22 Assosistema, dalle imprese le proposte di lavoro per la spesa sanitaria

IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO/*THE SECRET OF MY SUCCESS*

26 Barconi carichi di biancheria fotografati sotto i più bei ponti di Venezia
Boats full of linen photographed under the most beautiful bridges of Venice

TENDENZE DI MERCATO

29 La ripresa passa per la lavanderia

SPECIALE/*SPECIAL*

30 Lavanderie industriali: risparmio di acqua ed energia
Industrial Laundry: water and energy savings

34 Macchine innovative nel lavaggio a secco: tecnologie e tendenze
Innovative dry cleaning machines:technologies and trends

MANUTENZIONE/*MAINTENANCE*

38 La manutenzione dei generatori di vapore elettrici – 1a parte
Maintenance of electric steam generators – Part 1

ASSOSECCO

44 Parliamo anche di questo: Diario di una giornata di mobilitazione - 18 febbraio 2014

46 Giornata formativa presso "La Candor" - Electrolux azienda partner - tema prioritario: l'accesso al credito

48 Ma l'aggiornamento professionale è ancora un valore per il Pulitintore?

ANALISI TECNICHE

52 Paillette

53 Perline

CONFARTIGIANATO

55 I macchinari: bene strumentale da mantenere

56 Confermato per le attività di lavanderia l'obbligo di iscrizione al CONAI

58 Rete Imprese Italia porta in piazza 60mila imprenditori artigiani

60 ELENCO ISCRITTI ASSOCIAZIONE FORNITORI AZIENDE MANUTENZIONE DEI TESSILI/*MEMBERS TO THE TEXTILE CARE SUPPLIERS' ASSOCIATION*

62 INDICE DEGLI INSERZIONISTI/*ADVERTISERS' DIRECTORY*

EDITORIAL

What's best? Fabric or disposable? Restaurant owners in Piedmont can tell you

The 38 eco-restaurant owners who have just grouped together in Piedmont are there to remind us: "eco" is becoming one of the most important prefixes of the moment. Something that the laundry sector is very happy about because of its two-way relationship with ecology at the dinner table. For fabrics of course, since fabrics are washed and anything disposable is thrown away.
This means siding with those who believe and invest in laundries that are in sync with the needs of the community they serve.
"Eco" has certainly been the prevailing prefix for quite some time now, if we consider how surrounded we are by eco-guides, eco-incentives, eco-centers, eco-news, eco-management, eco-innovations and eco-technologies, to mention just a few of the new words that are most in fashion. These words have been coined precisely to support the idea that if things do finally pick up again after this very long economic meltdown, the environment and its priorities will be a fundamental, must-have part of the recovery. Especially with the new ideas for development that political, economic and cultural trends will revolve around.
Even at the dinner table.
And therefore, at the laundry.
As these 38 brave, enterprising restaurant-owners from Piedmont have shown by responding to the call by the Covar14 consortium, http://www.covar14.it/index.php/eco-ristoranti-covar14, which collects and treats waste in a metropolis like Turin. http://www.covar14.it/index.php/eco-ristoranti-covar14
The proposal made to the businessmen is very straightforward: seven eco-friendly actions (from among the 16 possible choices) on which to focus in exchange for a consortium quality label and promotional campaign. A manual for the ethical restaurant owner ***where fabric tablecloths and serviettes*** *go in tandem with ceramic plates, glasses, and steel cutlery. Showing furthermore that, if there is no fabric on the table, there can be no ethical development of quality restaurants. As we at DETERGO have been pointing out for some time, with our monthly magazine committed to a campaign that deliberately goes by the name of* ***"Note the difference?"****, and which is being promoted in full agreement with Assofornitori and EXPOdetergo.*

Meanwhile, with new, major "Note the difference?" events about to be organized and promoted, which DETERGO readers will be the first to know about of course, we are happy to see the important things that are happening at leading trattorias, osterias and restaurants in Piedmont. All of them eateries where that specific difference has been well and truly noted.

Stefano Ferrio

EDITORIALE

Meglio la stoffa o il monouso? I ristoratori piemontesi lo hanno capito

I 38 eco-ristoratori appena costituitisi in Piemonte sono fatti apposta per rammentarcelo: "eco" sta diventando uno dei prefissi più significativi del momento. Con grande soddisfazione di un settore lavanderia che all'ecologia sul tavolo da pranzo è legata a doppio filo.
Di tessuto, ovviamente, visto che, notoriamente, le stoffe si lavano e i monouso si buttano.
Così da dare ragione a chi crede e investe in una lavanderia aggiornata ai bisogni della comunità in cui opera.
È per altro chiaro che da tempo "eco" è prefisso vincente, visto quanto nel mondo circostante prosperano eco-guide, eco-incentivi, eco-centri, eco-news, eco-management, eco-innovazioni ed eco-tecnologie, solo per citare alcuni dei neologismi più in voga.
Coniati apposta per avvalorare la sensazione che se ripresa alla fine ci sarà, dopo questa lunghissima crisi, l'Ambiente e le sue priorità ne diventeranno parte fondante e irrinunciabile. Soprattutto in vista di nuove idee di Sviluppo, attorno a cui far ruotare orientamenti politici, economici e culturali.
Anche sulla tavola da pranzo.
E, di conseguenza, in lavanderia.
Lo dimostrano questi 38 coraggiosi e intraprendenti ristoratori che in Piemonte hanno aderito all'appello del consorzio Covar14, http://www.covar14.it/index.php/eco-ristoranti-covar14, a cui sono affidati la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in una metropoli come Torino.
Il patto proposto agli imprenditori è chiaro: sette azioni ecologicamente virtuose (scelte fra sedici possibili) nelle quali impegnarsi per avere in cambio marchio di qualità e campagna promozionale a cura del consorzio. Un prontuario del ristoratore virtuoso **in cui spicca l'utilizzo di tovaglie e tovaglioli in stoffa**, da accompagnare a piatti di ceramica, bicchieri di vetro e posate in acciaio.
A ulteriore dimostrazione che, senza il tessuto in tavola, non esiste sviluppo virtuoso della ristorazione di qualità. Come su DETERGO ricordiamo da tempo, impegnando il nostro mensile in una campagna battezzata non a caso *"Notate la differenza?"*, promossa in pieno accordo con Assofornitori ed EXPOdetergo.
In attesa di organizzare e divulgare nuovi, importanti eventi di "Notate la differenza?", di cui i lettori di DETERGO saranno ovviamente i primi a essere informati, prendiamo atto con soddisfazione di quanto di così significativo sta accadendo in pregiate trattorie, osterie e ristoranti piemontesi.
Tutti locali dove quella famosa differenza è stata davvero notata.

Stefano Ferrio

Aziende di successo

Success stories

Schulthess: Milano, EXPOdetergo passerella mondiale dei prodotti

di/by Stefano Ferrio

Schulthess: Milan, October 2014, global showcase for laundry

Raccontano alla Schulthess: "Capacità innovativa, qualità e senso di responsabilità verso l'ambiente: sono questi i nostri punti di forza, ed è verso di essi che ci sentiamo impegnati. Stimolati da un'esperienza pluriennale e attraverso intense attività di ricerca in Svizzera, noi portiamo sempre più avanti il nostro lavoro pionieristico con prodotti rivoluzionari e continue innovazioni.
La società Schulthess esiste da oltre 150 anni. Poco meno di sessant'anni fa, siamo stati i primi a lanciare la lavatrice in Europa, un ruolo di precursori che abbiamo conservato e continuamente rafforzato. Come esperti nel trattamento della biancheria, il nostro know-how e la nostra vasta esperienza vanno costantemente ad alimentare lo sviluppo e la produzione di prodotti innovativi.
Tecnologie ultramoderne e il reparto ricerca e sviluppo di Wolfhausen garantiscono qualità nella produzione e nell'assemblaggio. La localizzazione della nostra produzione in Svizzera ci consente di assicurare un'elevata flessibilità produttiva e l'impiego di specialisti qualificati. Questo per preservare la nostra autonomia e libertà d'azione.
Qualità svizzera è per noi una vocazione, precisione e affidabilità sono i principi ispiratori della nostra attività di sviluppo e di produzione. Questo ci dà la certezza di essere sempre in grado di offrirvi soluzioni innovative e una qualità ai massimi livelli.
Noi della Schulthess ci stiamo impegnando da anni a favore di un approccio sostenibile all'ambiente, la cui tutela è ormai cosa ovvia per noi.
Da tempo ci siamo quindi posti l'obiettivo di offrirvi apparecchiature che siano esemplari sotto l'aspetto ecologico e dell'efficienza energetica".

ottobre 2014, International: delle macchine e per lavanderia

Success stories

Aziende di successo

EXPOdetergo International: machines and products

Schulthess in a nutshell: "Innovative ability, quality, and environmental responsibility: these are our strengths, and we are committed to furthering them. Inspired by years of experience and ongoing research activities in Switzerland, our pioneering work continuously bears fruit with groundbreaking products and innovations.
Schulthess was founded more than 150 years ago. And slightly fewer than 60 years ago we were the first to launch washing machines in Europe, a pioneering role we have upheld and consistently expanded. As experts in laundering, we capitalize on our know-how and extensive experience to drive the development and production of innovative products.
Cutting edge technologies and our research and development department at Wolfhausen ensure that the highest quality standards in manufacturing and assembly are adhered to. Being headquartered in Switzerland allows us to draw from a pool of highly skilled specialists and ensures maximum flexibility in production — key elements to maintaining our independence and freedom.
Swiss quality is our mission; attention to detail and reliability are the principles that guide our research and production activities. We feel certain this gives us an edge in always being able to offer innovative solutions and across-the-board quality.
For many years, at Schulthess we have been committed to sustainability and safeguarding the environment, an approach we consider a duty not a choice.
Our longstanding objective is to provide our customers with appliances that set the standard for green operation and energy-efficiency".

Aziende di successo

Success stories

Mancano ancora sei mesi all'inizio della fiera, e già tutti gli occhi sono puntati su "WMI", la nuova linea ammiraglia, rigorosamente targata Wet Clean, di un marchio di assoluta eccellenza come Schulthess.
A quanti conoscono bene questo mercato non deve apparire un caso, visto che stiamo parlando di un'azienda svizzera che non da ieri, ma dal 1845, si occupa di "bucato", in tutte le sue accezioni, con dedizione certosina, culto indefesso dell'alta qualità, e attenzione sempre rivolta all'Ambiente e alle sue priorità.
Per cui quando, sul finire del 2013, nel segno del Wet-Clean - del lavaggio ad acqua che soppianta i solventi chimici - Schulthess ha lanciato la nuova linea "WMI", lo ha fatto con la consapevolezza di una "numero uno". Ovvero di equivalere, per quanto riguarda la lavanderia, a un marchio automobilistico noto per le limousine, o a una griffe di moda il cui glamour consiste nel fondere le meraviglie della sartoria firmata con l'efficacia del pret a porter.
Grandi numeri e alta qualità, dunque.
Forte di queste premesse, tecnologiche e commerciali, Schulthess, leader mondiale nel settore delle macchine per il lavaggio professionale, utilizza il Wet-Clean per lanciare la nuova generazione di lavatrici Spirit Industrial "WMI": parliamo di macchine destinate ad attività commerciali e industriali, espressione di tecnologia intelligente e di ottimizzazione dei valori ambientali che concorrono a rendere più efficiente qualsiasi impiego professionale.
Tanto per incominciare, sono dotate di un'interfaccia USB e risultano molto più parsimoniose da un punto di vista energetico. D'altra parte, l'investimento nel Wet Clean significa vantaggi da condividere fra chi utilizza questa tecnologia e l'ambiente in cui opera. Con benefici che si traducono in bassi valori di consumi elettrici e idrici, in rigorosa tutela delle qualità del "tessile" (tramite ricadute positive sulla durata dei capi), e in ottimizzazione di un raffinato assetto meccanico.
A prima vista, le lavatrici WMI di Schulthess non rivelano alcuna diversità, ma un esame più attento consente di individuare alcune modifiche essenziali che confermano la sapiente opera di perfezionamento compiuta all'interno di queste macchine. La loro moderna interfaccia USB semplifica e velocizza il lavoro quotidiano di lavanderia consentendo, per esempio, di caricare rapidamente e facilmente i programmi di lavaggio tramite una chiavetta USB e di utilizzarli immediatamente. Una soluzione tecnologica che è integrata solo nelle macchine di Schulthess, sottolineandone la posizione d'avanguardia in questo comparto industriale.
Robuste, delicate, parsimoniose ed energeticamente efficienti, le lavatrici e le asciugatrici Schulthess WMI (con capacità di carico da 7 a 30 kg) garantiscono la massima qualità di pulizia e hanno riguardo sia per il budget che per l'ambiente. Nel confronto con i modelli precedenti, le macchine di nuova generazione risparmiano fino al 40% di acqua e al 20% di corrente, consentendo quindi di abbattere rapidamente e in modo durevole i costi di esercizio.
Macchine semplici da usare e "versate" nelle lingue, essendo noto che Schulthess tiene molto alla semplicità d'uso delle sue apparecchiature, e ad assicurare risultati ottimali di lavaggio e asciugatura. A tale proposito, fanno testo il display intuitivo e i tasti di selezione con pittogrammi. Si tratta inoltre di un display grafico a due righe, con testi programmati in 25 lingue e spazio di memoria così ampio da consentire una programmazione personalizzata: sono queste le massime garanzie di una grande flessibilità.
Stiamo inoltre parlando di un Wet-Clean particolarmente rispettoso di ogni caratteristica del bucato. Infatti il procedimento Wet-Clean, espressamente sviluppato per le macchine Schulthess, rende possibile la pulitura e l'impregnazione in lavatrice di articoli tessili difficili come uniformi e abbigliamento da lavoro, cappotti, tute da sci, pantaloni, giacche, tailleur e tendaggi, ma anche indumenti antincendio e molti altri articoli.

Gli speciali programmi Wet-Clean delle lavatrici e asciugatrici Schulthess puliscono i tessuti con delicatezza e li igienizzano alla perfezione. Grazie a questo procedimento, valore e usabilità dei tessili vengono preservati più a lungo. Inoltre, la disinfezione della biancheria viene resa facile, con esiti che ad esempio garantiscono la perfetta igienicità e sterilizzazione della biancheria nei settori alberghiero e ristorazione, oltre che naturalmente in ospedali o in case di riposo e istituti di cura, dove queste sono oggi esigenze irrinunciabili. Ovunque l'igiene assuma un ruolo cruciale, i programmi di disinfezione di Schulthess rappresentano una scelta obbligata per la loro capacità di eliminare germi e batteri attraverso un processo di lavaggio igienicamente perfetto. Inoltre sono programmi efficienti anche nelle operazioni di finitura. Schulthess dispone infatti di una vasta gamma di prodotti ausiliari per finitura, che completano l'offerta globale destinata al settore professionale, consentendole di proporsi come unica fonte di fornitura.

SCHULTHESS

Success stories

Aziende di successo

The show is still six months away and all eyes are already focused on "WMI", the new flagship line, explicitly named Wet-Clean, and crafted by Schulthess, a brand known for its excellence.
This will not come as a surprise to anyone familiar with this market, since we are talking about a Swiss enterprise that (no newcomer) since 1845 has been involved in the many facets of laundry, with meticulous dedication, tirelessly focused on quality and the priorities of environmental stewardship.
So, when in the final months of 2013, in the name of Wet-Clean - the use of water in place of solvents - Schulthess launched its new WMI line, it did so with the insights of an industry leader. That is, the laundering equivalent of an automobile manufacturer known for its limousines, or a fashion label whose prestige lies in its ability to marry the splendor of designer creativity with the efficiency of ready-to-wear.
In other words, high volume and high quality.
On the strength of its technological and sales infrastructure, Schulthess — global leader in professional laundering — exploits the Wet-Clean concept to launch a new generation of the Spirit Industrial WMI. These are machines designed for commercial and industrial use, equipped with the kind of intelligent technology and optimization of eco-friendly values that are sure to boost the efficiency of any professional application.
To begin with, they are equipped with a USB interface and are extremely energy-thrifty. An investment in Wet-Clean adds up to benefits for those who use this technology and for the environment in which it operates. Advantages that translate to reduced power and water consumption, and strict safeguarding of the fabrics being treated (meaning garments that last longer), through optimization of a sophisticated mechanical and operational profile.

On first glance, the Schulthess WMI washers seem to be unchanged, but closer examination reveals some fundamental differences that confirm the company's skillful efforts to perfect these machines. The state-of-the-art USB interface simplifies and speeds up the daily work of laundering, making it possible, for example, to quickly and easily upload and launch programs through use of a USB key. This technological solution is available only on Schulthess machines, reinforcing its cutting-edge reputation in this sector.
Sturdy but gentle, frugal and energy-efficient, the Schulthess WMI washers and dryers (with load capacities from 7 to 30 kg) ensure the utmost cleaning quality while respecting both the budget and the environment. Compared to previous models, the new generation machines offer a savings of up to 40% in terms of water and 20% electricity, for a quick and long-lasting reduction in operating costs.

These machines are not just easy to use, they are also "well-versed" in languages, because Schulthess prioritizes making its machines easy to use in order to ensure excellent washing and drying results. The intuitive display and icon selection buttons are one example of this commitment. The 2-line graphic display, with text in 25 languages and ample memory to accommodate customized programs, guarantee maximum operational flexibility.
This Wet-Clean system is also designed to respect the characteristics of the articles in each wash load. Indeed, the Wet-Clean process, expressly developed for Schulthess machines, makes it possible to soak and clean difficult fabrics/textiles in the washer — like uniforms and work wear, overcoats, technical sports and ski clothing, trousers, jackets, suits and curtains, as well as fire-proof garments and many other articles.

The special Wet-Clean programs on the Schulthess washers and dryers gently clean delicate fabrics while also totally disinfecting them. Thanks to this process, the value and wear of fabrics is preserved over time. It also makes sanitizing linens a breeze, with results that ensure perfect hygiene and sterilization of hotel and restaurant linens, as well as those used in hospitals, nursing homes and healthcare facilities, where these needs are absolute requirements. Wherever hygiene is critical, the Schulthess disinfection programs are a must, due to their ability to eliminate germs and bacteria through a perfectly hygienic washing process. Efficient finishing programs are also available. Schulthess has a vast range of related finishing products that complete the overall product line for the professional laundry sector, making it a single source of supply.

SCHULTHESS

Alle lavatrici e asciugatrici si affianca un'ampia scelta di ergonomici accessori per lavanderia: dal collettore e dal carrello portabiancheria ai tavoli di cernita e di deposito, fino ai cesti in metallo leggero, la disponibilità è totale. Anche nel settore della manganatura è possibile scegliere l'apparecchiatura ideale per ogni singolo tipo di impiego, ad esempio lunghezze di rullo da 1 a 2,5 metri. Inoltre, data la sua funzione di rappresentante esclusiva in Svizzera di prodotti per stiratura Veit, tramite Schulthess è possibile acquistare gli apparecchi necessari per una perfetta stiratura di qualsiasi prodotto tessile. Il tutto ovviamente "Swiss Made".

Con risultati che raggiungono il "top" in ogni settore, grazie a una straordinaria adattabilità tecnologica delle macchine. Infatti, che si tratti di case di riposo e di cura, alberghi, ristoranti, servizi antincendio e di soccorso, servizi di pulizia edifici, ospedali e cliniche, Schulthess offre una vasta scelta fino a 72 programmi profiClean, configurabili per ogni ambiente di lavoro.
Grazie a questi programmi su misura si possono pulire in modo delicato e accurato quasi tutti i tipi di tessile e capi di abbigliamento. La struttura per l'introduzione dei detersivi è in acciaio al nichel-cromo ed è unica nel suo genere perché il sistema di autopulizia facilita la cura della macchina. I cinque dosatori per detersivi in polvere e prodotti ausiliari, nonché i cinque raccordi per detersivi liquidi e prodotti ausiliari, vengono sciacquati automaticamente e sono sempre puliti.
Le lavatrici Schulthess Spirit industrial "WMI" prevedono un innovativo sistema opzionale per il recupero dell'acqua e hanno altri convincenti vantaggi: ad esempio è possibile utilizzare il serbatoio di recupero per il prelievo di liscivia, acqua di risciacquo, ma anche impregnanti, risparmiando acqua ed energia. Il sistema risulta semplice dal punto di vista operativo e di facile accesso, inoltre un display segnala quando deve essere effettuata la manutenzione. Il sistema automatico di autopulizia «autoClean» riduce al minimo le spese di manutenzione e garantisce il perfetto funzionamento dell'apparecchio ed un'ottimale efficienza energetica.
Va infine ricordato che Schulthess privilegia da sempre la Svizzera come luogo di produzione. Ovvero una Terra nota e apprezzata in tutto il mondo per il culto tecnologico dell'alta qualità, unito a un senso irrinunciabile di "durata" del prodotto. Con questo spirito tipicamente "rossocrociato", le macchine Schulthess vengono sviluppate e fabbricate con grande dedizione e culto del particolare nell'Oberland zurighese, distinguendosi per la loro robustezza e longevità.
Ulteriori informazioni sul sito www.schulthess.ch

Quanto all'appuntamento riservato a migliaia di visitatori con l'imperdibile qualità Schulthess è dal 3 al 6 ottobre 2014 a Milano, nei padiglioni di EXPOdetergo International. Padiglione 2 stand L29/M 30

Agenti

LINEGROUP	Craiova Romania http://www.linegroup.ro/ Tel/Ph. 0040 251 411 405
LEMIA Croazia	Zagabria http://www.lemia.hr/ Tel./Ph 00385 912062660
SWISS Prioprity Grecia	Mikonos http://www.swisspriority.com/ Tel./Ph 0030 6946680823
TARAX Grecia	Atene http://www.tarax.gr/ Tel./Ph 0030 2106640850
FURLAN d.o.o.	Maribor http://www.furlan-doo.si/ Tel./Ph 00386 31885188
BELLARIACHIMICA	Rimini http://www.bellariachimica.com/ Tel./Ph +0541 776164
CASAGRANDE Cucine	Belluno http://www.casagrandecucine.it/ Tel./Ph 011 2482125
GLE 2000	Torino http://www.gle2000.com/ Tel./Ph 0437 31402
GIRMA	Milano http://www.girma.it/ Tel./Ph 039 2781477
KENT	Verona http://www.kent-italia.com/ Tel./Ph 045 8751778
RENATO MOLINARI	Levico Terme (TN) http://www.renatomolinari.it/ Tel./Ph 0461 702000
SECCO SERVICE	Biscegle (BA) http://www.seccoservice.com/ Tel./Ph 080 3963114
TROJER Gastrodesign	Bolzano http://www.trojer-gastrodesign.it/ Tel./Ph 0471 251819

Alongside the washers and dryers is a broad selection of ergonomic accessories for laundries — from laundry collectors and carts to sorting and stacking tables and lightweight metal baskets, the list is long and complete. Numerous ironing and finishing machine options make it easy to find the ideal piece of equipment for every need; for example, available roller lengths from 1 to 2.5 meters on finishers. In addition, as exclusive representative in Switzerland of Veit ironing products, through Schulthess it is also possible to acquire the necessary tools for perfect ironing of any kind of fabric. Naturally, everything is Swiss-made.

Origin also signifies top-notch results in every sector, thanks to the amazing technological adaptability of the machines. Whether destined for use in nursing homes or care facilities, hotels, restaurants, fire stations or first responders, commercial cleaning services, hospitals or clinics, Schulthess offers a vast choice of up to 72 profiClean programs, which can be configured to suit any work environment.
Thanks to these customized programs it is possible to carefully and gently clean any type of fabric, textile or garment. The detergent and additives tray is made of a unique, self-cleaning, chrome-nickel steel that reduces machine maintenance needs. The five trays for washing powders, additives and softeners, as well as five containers for liquid detergents and additives, are automatically rinsed and always stay clean.
The Schulthess Spirit industrial WMI washers are equipped with an innovative optional water recovery system that offers distinct advantages. For example, the recovery tank can be used for lye extraction, rinse water, as well as fire-retardant application, which saves both water and energy. The system is simple to operate and easy to access, and the display warns when maintenance is due. The «autoClean» self-cleaning system reduces maintenance costs to a minimum and ensures optimal functioning of the machine and energy efficiency.
Schulthess has always favored Switzerland as its production site — a country known and appreciated around the world for its respect for high-quality technology along with a fundamental sense of the value of product durability. With this typically Swiss mentality, Schulthess machines are designed and crafted with dedication and attention to detail in the Zurich Region, and they are outstanding for their durability and long life.
For further information visit: www.schulthess.ch

The appointment for thousands of visitors to experience Schulthess quality is from October 3rd to 6th, 2014 in Milan, in the pavilions of EXPOdetergo International. Hall 2 stand L29/M 30.

Schulthess Maschinen AG
Landstrasse 37
CH – 8633 Wolfhausen
Tel./Ph +41 (0)844 880 880
international-sales@schulthess.ch
www.schulthess.ch

SCHULTHESS

EVENTI
EVENTS

EXPOdetergo International 2014, è già "febbre" certificata dalle migliaia di domande di chi vuole visitarla

EXPOdetergo International 2014, already at "fever" pitch - proof is in the thousands of requests made by prospective visitors

di/by Stefano Ferrio

Quando c'è chi chiede se non solo i bambini, ma anche gli animali, sono ammessi, possiamo stare certi che l'Evento è di quelli con la maiuscola. Idem se fioccano i quesiti a proposito di nursery, parcheggi, punti ristoro e agevolazioni per i disabili.
Quesiti alla mano, migliaia di quesiti alla mano, è il caso di EXPOdetergo International 2014, in programma alla Fiera di Milano dal 3 al 6 ottobre prossimi.
"Vai a EXPOdetergo International, ragazzo" si può dunque dire, a mo' dei cow boy ammirati in tanti western del passato, sempre pronti a indicare ai giovani la via della Frontiera.
Nel caso di EXPOdetergo International il detto conserva un suo profondo perché. Che sarà chiaro a quanti vorranno recarsi alla grande expo' dedicata alle attrezzature, servizi, prodotti ed accessori per lavanderia, stireria e pulizia dei tessili e affini in genere, in programma alla Fiera di Milano-Rho fra meno di sei mesi.
Fortunati visitatori a cui è già possibile garantire un irripetibile e ricchissimo Spettacolo offerto da tutto quanto oggi concorre all'affermazione di modelli di lavanderia sempre più differenziati, sintonizzati con i bisogni della società, positivamente contaminati da nuovi bisogni e consumi.

When people ask not only if children, but also pets, are allowed, we can be certain that the Event is among those with a Capital E. The same holds true if the questions are about child care, parking, food services and accessibility.
Requests in hand, thousands of requests in hand, this is EXPOdetergo International 2014, set to take place at Fiera Milano this fall: October 3rd to 6th.

Tendenze del più vario genere confermano quindi che quel "Vai a EXPOdetergo International, ragazzo" conserva tutto il suo fascino di frase ricca di pathos e di aspettative. Un tempo questo tipo di invito significava spostarsi dai luoghi, spesso poveri e ristretti, della vita di tutti i giorni, fino alla città scelta per ospitare periodicamente la fiera che radunava mercanti, artisti, signorotti, cavalieri e girovaghi provenienti anche da molto distante.
Secoli dopo, nell'era di internet e di twitter, EXPOdetergo International catalizza attenzioni da tutto il mondo proprio perché conserva, nonché aggiorna, il senso primigenio di un'imponente e irripetibile manifestazione. Alla quale quell'invito a esserci in carne e ossa ci rammenta che sarà bene presenziare "di persona", nonostante tutte le opportunità offerte da una globalizzazione sempre più aggregante e interattiva. D'altra parte, l'attesa è così diffusa ed esplicita che, a sei mesi dall'inaugurazione, EXPOdetergo International 2014 può già vantare numeri record, a cominciare dai 200 espositori provenienti da tutti i continenti, e già in grado di occupare oltre 14mila metri quadrati di spazio espositivo. Segno che, nel caso di un comparto industriale così vitale e diversificato, solo il contatto diretto può integrare o eventualmente mutare

"Go to EXPOdetergo International, young man" could be the response, as the cowboys said in so many Westerns, always ready to point youth toward the Frontier. The expression is equally appropriate to EXPOdetergo International, and this will be clear to anyone who attends this impressive expo dedicated to the equipment, services, products and accessories for the laundering, ironing and cleaning of textiles and similar items, scheduled to open at Fiera Milano-Rho in less than six months. Lucky are the visitors who have already ensured entry to the experience of a lifetime as they find themselves one-on-one with an increasingly diverse array of laundering machines exquisitely in touch with the needs of society and positively influenced by new requirements and uses.
The most varied trends confirm that indeed, the exhortation to "Go to EXPOdetergo International, young man" has lost none of its allure as a phrase of encouragement, filled with emotion and expectations. There was a time when attending a fair meant traveling from one's place of everyday existence, often impoverished and cramped, into a big city chosen periodically to host the fair, and where merchants, artists, squires, knights and drifters from very distant

tutte le informazioni preventivamente accumulate. In piena coerenza con questa "febbre", il sito di EXPOdetergo International, **www.expodetergo.com**, nel menù riservato ai visitatori, sotto la voce "FAQ dubbi frequenti", fornisce già preventive risposte alle più svariate domande rivolte da chiunque possa essere interessato alla manifestazione. Quel "FAQ" è acronimo delle parole inglesi "Frequently asked questions", ovvero le domande più frequenti rivolte all'organizzazione.
Di conseguenza ecco quesiti, e relative risposte, in merito ai più diversi temi, tra i quali citiamo l'accesso delle scolaresche, il parcheggio dei pullman, i costi di biglietti e mezzi pubblici, le modalità di pre-registrazione, il catalogo, il guardaroba, l'ubicazione delle casse, la gestione di prenotazione e ricevute.
Sono solo alcuni dei trentatré quesiti per ora previsti. Tutti già molto cliccati, e magari destinati ad aumentare con l'approssimarsi di EXPOdetergo International. Fiera che, notoriamente, dà la febbre.

EXPOdetergo

International 2014 Ambiente, Tecnologia e Qualità. La proposta per il futuro

3/6 ottobre - 3/6 october

International '14 Environment, Technology and Quality. Proposal for the future

places came to see the novelties of the day.
Centuries later, in the internet and twitter era, EXPOdetergo International attracts attention from around the world precisely because it keeps intact (and updates) the primal sense of an awe-inspiring and unique showcase. The invitation to be there in "flesh and blood" reminds us that it is preferable to be there "in person", despite the opportunities to assist globally through networking and interactive participation. In any case, expectations are so widespread and specific that, at six months before the opening, EXPOdetergo International 2014 can already boast record numbers - beginning with the 200 exhibitors from every continent, already prepared to occupy more than 14,000 sq. m of exhibit space. An indication that, since this is such a vital and diversified industrial sector, only direct contact can integrate or possibly change all the information gathered beforehand.
Entirely consistent with this "fever", the EXPOdetergo International website: ***www.expodetergo.com,*** *in the visitors' menu, under the FAQs, already has answers to a variety of questions posed by those interested in the show.*
Questions, and answers, regarding the most disparate topics, including: student access, bus parking, cost of tickets and public transportation, how to pre-register, the catalog, coat-check service, location of the entrance gates, and how reservations and receipts are handled.
This is just a sample of the thirty-three questions and answers already in the FAQs. All of them have had lots of clicks and that number is sure to grow as the opening date of EXPOdetergo International nears. A trade show known for its ability to bring on a fever.

Elenco Espositori

EVENTI
EVENTS

La società Fiera Milano ci ha fornito l'elenco degli espositori che hanno perfezionato la partecipazione alla manifestazione EXPOdetergo International 2014 alla data del 12 marzo 2014

Exhibitors List

The Fiera Milano Company has provided us with a list of exhibitors who confirmed their participation in EXPOdetergo International 2014 as at March 12, 2014.

- 3LOGIS by TAUSOFT SRL
- A.C.S. SRL
- A13 SRL
- ABG SYSTEMS SRL
- ABS LAUNDRY BUSINESS SOLUTIONS (NL)
- ALGITECH SRL
- ALLIANCE INTERNATIONAL (B)
- ALUX (PL)
- ALVI OFFICINE MECCANICHE SRL
- AMERICAN DRYER CORPORATION (US)
- ANGHINETTI & CAMPTEL SRL
- ARCANE INDUSTRIES (F)
- ARTMECC DI FORNARO RENATO
- ASSOCIAZIONE FORNITORI AZIENDE MANUTENZIONE DEL TESSILE
- ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE
- *AUXILIA SRL*
- BARBANTI SRL
- BATTISTELLA B.G. SRL
- BERGPARMA SRL
- BIAR SRL
- BIKO ENGINEERING AG (CH)
- BIMAP SRL
- BÖWE TEXTILE CLEANING GMBH (DE)
- BRONGO SRL
- BÜFA REINIGUNGSSYSTEME GMBH & CO KG (DE)
- BURNUSHYCHEM GMBH (DE)
- BUSSETTI & CO GMBH (A)
- CASCIARI SAS
- *CATINET (ES)*
- CHIMICA SUD BY MODELCHEM SRL
- CHRISTEYNS ITALIA SRL
- CLINERS SRL
- CNA TINTOLAVANDERIE
- CO.MA.LI. SRL
- COCCHI SRL
- COLOMBO MARIO SNC
- COMESTERO GROUP SRL
- CONF INDUSTRIES SRL
- CONFARTIGIANATO ANIL
- CONSORZIO UNIMATIC GROUP INDUSTRIAL TECHNOLOGY
- CORITEX SNC
- CTTN - IREN (F)
- D.B.G. SERVICE DI DELLI BOVI
- D.I.M. - DETERGENTI INDUSTRIALI MILANO SRL
- DALMON SRL
- DANTE BERTONI SRL
- DANUBE INTERNATIONAL (ES)
- DATAMARS SA (CH)
- DELTA P.B. SRL
- DEPUR PADANA ACQUE SRL
- DETERGO MAGAZINE
- DEXTER LAUNDRY INC. (USA)
- DIELLE SRL
- DOMUS (ES)
- DUE EFFE SPA
- ECOLAB SRL
- EMMEBIESSE SPA
- *ENGEL-GEMATEX s.r.o. (CZ)*
- EOLO ELETTRODOMESTICI SRL
- ERREZETA2 SRL
- *EUROMAT INTERNATIONAL KFT (HU)*
- EXPRESS WASH SERVICE SRL
- F.B. ITALY DI FABIO BRUNO
- F.LA.I. SAS
- F3 FUMAGALLI SRL
- FAGOR INDUSTRIAL S. COOP (ES)
- FIMAS SRL
- *FINTEC TEXTILEGESYSTEME GMBH (DE)*
- FIRBIMATIC SPA
- *FOLTEX BV (NL)*

EVENTI
EVENTS

- FRANCESCA SRL LA GINESTRA
- G.L. 2020 SRL
- GAVARDO CALDAIE SRL
- GHIDINI BENVENUTO SRL
- GIRBAU ITALIA SRL
- *GIRBAU SA (ES)*
- GMP COMMERCIALE SRL
- GOUPIL INDUSTRIE (F)
- GRANDIMPIANTI I.L.E. ALI SPA
- HANS - JOACHIM SCHNEIDER GMBH (DE)
- ILS.A. SPA
- IMESA SPA
- INDEMAC SRL
- INDUSTRIA TESSILE GASTALDI & C. SPA
- INFORUM GESTICLEAN (F)
- INWATEC APS (DK)
- ITALCLEAN SRL
- JENSEN ITALIA SRL
- KAAN SNC LAUNDRY EQUIPMENT EXPERT
- KANNEGIESSER ITALIA SRL
- *KANNEGIESSER HERBERT GMBH (DE)*
- KREBE TIPPO D.O.O. (SL)
- KREUSSLER & CO. GMBH CHEMISCHE FABRIK (DE)
- LACO MACHINERY (B)
- LAMAC MACHINERY NV (B)
- LAPAUW INTERNATIONAL (B)
- LAUNDRY AND CLEANING NEWS INTERNATIONAL (UK)
- LAUNDRY COMPUTER TECHNICS BV (NL)
- LAVASECCO 1 ORA SRL
- LAVATEC LAUNDRY TECHNOLOGY GMBH (DE)
- LEATHER CARE PRODUCTS M. SCHUCKERT GesmbH Nfg KG (DE)
- LM CONTROL (F)
- LOGISTICA PAGGIOLA SRL
- *MACPI SPA PRESSING DIVISION*
- MAESTRELLI SRL
- MAGIELEK RFID (PL)
- MAGIKSTIR GROUP SOC.COOP
- MALAVASI SRL
- MALKAN MAKINA SAN.VE. TIC. LTD STI (TR)
- MANARA ROBERTO SRL
- MASA SPA-INDUSTRIE TESSILI
- *MAXI-PRESS ELASTOMERTECHNIK GMBH (DE)*
- MEDIA IMPIANTI SRL
- MERELLI SANTINO DI MARTINELLI IRMA E FIGLI SNC
- METALPROGETTI SRL
- *METRO INTERNATIONAL CORPORATION (USA)*
- METSO FABRICS PORTUGAL LDA (P)
- MEVO METZLER GMBH (A)
- MIELE ITALIA SRL
- MINGAZZINI SRL
- MONTANARI SRL ENGINEERING CONSTRUCTION
- MONTEGA SRL
- MOUNTVILLE MILLS (B)
- *MUGUE SRL*
- MULTITEX MASCHINENBAU GMBH (DE)
- NAOMOTO EUROPA SRL
- NORD CHIMICA SNC
- NUOVA FOLATI SRL
- ONNERA GROUP (ES)
- ÖZDEM‹R KEÇE SANAYI TICARET LIMITED fiIRKETI (TR)
- PAMILAS ITALIA SNC
- PAROTEX SRL
- PELLERIN MILNOR (USA)
- PICCHI SNC
- PIZZARDI SRL
- PONY SPA
- PRIMA FOLDER SRL
- PRIMA SRL
- PRIMOLINO-PANDORA SRL
- PRIMUS BVBA (B)
- PRO.MA SRL
- PROCOM CONTROL FLUID SRL
- RAMPI SRL
- RE.MA. PLAST SRL
- REALSTAR SRL
- REDATEX SRL
- *REN-PELL A.M.G.I.*
- RENZACCI SPA
- REVERBERI ARNALDO SRL
- REVITEC MAGAZINE
- ROSSELLO ANTONINA & C. SNC
- ROTONDI GROUP SRL
- S.C.A.L. SRL
- SAFECHEM EUROPE GmbH (DE)
- *SAN AI INDUSTRIES INC (J)*
- SARTITALIA SNC
- SCHULTHESS MASCHINEN AG (CH)
- SEITZ GMBH (DE)
- SETEL SRL
- SIDI MONDIAL SRL
- SIL FIM SRL by SILC
- SOCOLMATIC SRL
- SOCOM INFORMATIONS SYSTEME GMBH (DE)
- ST.EL. INDUSTRIALE SRL
- STAHL Waschereimaschinenbau GmbH (DE)
- STEELCONTROL SRL
- STIRO SERVICE SRL
- STIROTECNICA SRL
- STUDIO SYSTEMATICA SRL
- *SUEDE PRODUCTS LLC (US)*
- SURFCHIMICA SRL
- TAGSYS RFID (F)
- TECHNICALS SAS
- TECHNISCHE TEXTILIEN LÖRRACH GMBH & CO. KG (DE)
- TELART CONTRACT SRL
- TELERIE GLORIA SRL
- TEMEL MAKINE SAN. VE TIC. LTD. STI. (TR)
- TESSILTORRE SRL
- TESSITURA PEREGO SRL
- TESSITURA ZENONI LUCIANO SNC di ZENONI OTTAVIO & C.
- THERMINDUS SRL
- THERMOPATCH BV (NL)
- THERMOTEX NAGEL GMBH (DE)
- TINTOLAV SRL
- TISSUS GISELE (F)

EXPOdetergo INTERNATIONAL
Fiera Milano, Rho 3-6 Ottobre/October 2014

- TOLKAR MAKINA SANAYI VE TICARET A.S. (TR)
- TOLON INDUSTRIAL LAUNDRY MACHINES (TR)
- TRE ARREDI DI TREMOLADA CLAUDIO
- TREVIL SRL
- TRIVENETA GRANDI IMPIANTI SRL
- TRSA INTERNATIONAL (US)
- TWO-M KASEI CO LTD. (J)
- UNICA LAUNDRY MACHINERY (B)
- UNICA SRL
- UNION SPA
- UNISEC - SERVISECO SA (ES)
- USTA TEKNOLOJI LTD STI (TR)
- *VALVOLE HOFMAN BY BONINO ENGINEERING SRL*
- VEGA SYSTEMS BV (NL)
- VEIT GMBH (DE)
- VITESSE SRL
- WASH & CLEAN INTERNATIONAL SRL
- WATER TREATMENT PROCESS SRL
- *ZETOLINK SRL*
- ZOLLNER WEBER - WASCHEFABRIK GMBH + CO. KG (DE)
- ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA

EVENTI
EVENTS

L'ultima cena di Leonardo da Vinci
Santa Maria delle Grazie

Per informazioni rivolgersi a:
For further informations, contact:
Fiera Milano
Strada Statale 33 del Sempione 28 • I 20017 Rho MI
e-mail: expodetergo@fieramilano.it
www.expodetergo.com
Tel./Ph. +39 02 4997.6897 • Fax +39 02 4997.6252

AVOID QUEUES

Using our convenient pre-registration

To pre-register visit

www.expodetergo.com

By clicking on the button at the bottom of the screen you will gain immediate access to the show in the quickest possible manner, avoiding the queues at the reception area.

You will receive an e-mail with a PDF document containing your personal barcode.
Print this document and bring it with you; it is your pass to the FAST LANES located in the reception halls of pavilions 2 and 4: it allows you access to EXPOdetergo International 2014 without going through the payment gates!

On-line registration is reserved solely for Industry Professionals in the dry-cleaning, laundering, finishing and textile sectors *and will be available through the last day of the exhibition (6th October 2014).*

FAST LANE

Don't miss out on all the latest market entries

3/6 october 2014 - Fiera Milano

EXPOdetergo INTERNATIONAL

EVITA LA CODA

Con la comodità della pre-registrazione

Per accedere alla pre-registrazione vai su

www.expodetergo.com

Clicca sul bottone che trovi in fondo alla pagina ed entrerai direttamente in mostra nel modo più veloce possibile, evitando lunghe code alla reception.

Riceverai direttamente nella tua casella e-mail un documento in PDF riportante un barcode.
Stampa il documento, portalo in fiera ed utilizzalo presso le postazioni FAST LANE situate nella reception dei padiglioni 2/4: potrai entrare direttamente in EXPOdetergo International 2014 senza passare dalle casse!

La registrazione on line è riservata agli Operatori Professionali dei settori lavanderia, stireria e tessili
e sarà attiva fino all'ultimo giorno di manifestazione (6 ottobre 2014).

FAST LANE

Ti aspettiamo con tutte le novità del mercato

3/6 ottobre 2014 - Fiera Milano

EXPOdetergo INTERNATIONAL

ASSOSISTEMA

Assosistema, dalle imprese le proposte di lavoro per la spesa sanitaria

Il 27 - 28 febbraio e 1 marzo 2014 a Cremona si è svolta la quinta edizione del Mepaie, Mercato della Pubblica Amministrazione in Italia e in Europa. L'Associazione è intervenuta portando il contributo concreto delle imprese al dibattito sul futuro della sanità italiana

di Laura Lepri

Gli acquisti sanitari pubblici alla prova della crisi economica: Spending Review, strategie, azioni. Questi i temi trattati nella quinta edizione del Mepaie, che si è svolta a Cremona, presso la Camera di Commercio, il 27 e il 28 febbraio e il 1° marzo 2014.
Il convegno, organizzato da CSAmed e MASan SDA Bocconi-FARE, è stato occasione di riflessione, discussione e aggiornamento per gli operatori del settore sui temi della gestione della spesa sanitaria, dell'organizzazione degli acquisti, del confronto dei prezzi, nonché della burocrazia degli appalti e dell'innovazione logistica.
Assosistema è intervenuta al dibattito, portando il punto di vista del settore rappresentato e le proprie proposte di lavoro.
"Sono trascorsi 20 mesi, e precisamente dal 6 luglio 2012, da quando il legislatore nazionale con il Decreto Legge n. 95 convertito in legge n. 135 ha iniziato ad introdurre misure "urgenti" di revisione della spesa sanitaria pubblica - ha spiegato Patrizia Ferri, Segretario Generale di Assosistema - L'intervento andava a sommarsi alle manovre di cui al D.L. 78/2010 e al D.L. 98/2011.
Da quel momento in poi, con le leggi di stabilità del 2013 e del 2014, si è ancora intervenuti prevedendo tagli alla spesa sanitaria pubblica fino al 2017.
E abbiamo ancora di fronte la preannunciata Spending Review del Commissario Cottarelli e l'intervento del Ministro Lorenzin con il Patto della Salute".
"Tali scelte hanno comportato un abbassamento del livello qualitativo e culturale del nostro Paese. Il sistema salute del nostro Paese è infatti una delle principali conquiste civili e sociali che vanno salvaguardate. La salute deve essere un investimento per lo Stato, nel suo significato più ampio (assistenza, ricerca, cura, economia, occupazione).
Ed è per questo fondamentale, che nel dibattito sul futuro della nostra sanità, anche le imprese italiane abbiano un ruolo importante in termini di contributi da apportare al confronto tradizionalmente ristretto agli ambiti istituzionali", ha continuato Ferri.

Proposte di lavoro Assosistema

Prioritario per l'Associazione è lavorare sui seguenti item:

❑ *Trasparenza e legalità*
È necessario mettere in trasparenza il settore garantendo dati chiari a tutti i livelli.
Senza tale impegno, appare impossibile governare un sistema "opaco" che assorbe annualmente 110 mld di euro.

❑ *Il sistema salute come unica filiera produttiva, economica ed occupazionale*
Occorre superare l'approccio per compartimenti stagni e analizzare in modo unitario l'intera filiera della salute in Italia. La filiera della salute deve diventare più competitiva e liberare i potenziali del sistema in termini di traino per l'economia, di crescita e di occupazione qualificata.

❑ *Efficienza e sostenibilità finanziaria del sistema salute:*
A) I costi standard
La definizione dei costi standard è certamente un importante strumento di pianificazione delle spese e di controllo del budget di cui si dispone. E proprio in tale ottica, la nostra categoria ha, già da tempo, misurato e definito, con il supporto scientifico della SDA Bocconi nell'ambito di un progetto realizzato in sede bilaterale, i costi medi nazionali di riferimento dei prodotti e servizi erogati.

B) Progettazione della gara
La progettazione della gara è di fondamentale importanza sia per l'affidamento sia per la corretta esecuzione dell'appalto. Affinché la Stazione Appaltante sia in grado cogliere tutti gli aspetti procedurali ed organizzativi precipui del servizio e/o della fornitura, ed operare secondo adeguati criteri di scelta, è necessario che i requisiti generali e specifici abbiano carattere universale e trasversale.

❑ *Bando tipo*
Ai fini di una regolazione omogenea ed uniforme su base nazionale delle procedure di gara, è necessaria la messa a punto di uno strumento fondamentale qual è il bando tipo: uno schema di disciplinare di gara, inteso come quadro giuridico di riferimento per le Stazioni appaltanti e per le imprese, applicabile trasversalmente alle varie categorie di servizi e forniture. La congiuntura economica e l'incessante ricorso ai tagli lineari, sta, inoltre, favorendo l'inserimento del criterio del prezzo più basso (art. 82 D.lgs. 163/2006) nelle gare di sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici riutilizzabili. Trattasi di attività organizzativamente complesse e caratterizzate dalla presenza di tecnologie sofisticate per la rintracciabilità dei prodotti e dei processi. Oltre alla necessità di controllo, lungo tutta la filiera, dell'abbattimento del rischio biologico tipico del settore. Non a caso il legislatore del T.U. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro, ha inteso partire dal nostro settore (art. 27) ai fini dell'implementazione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi.

❑ *Prezzo a capo*
Nel settore è auspicabile il passaggio dall'attuale "prezzo a degenza" a "prezzo a capo". Il "prezzo a capo", associato alla rilevazione dei fabbisogni reali di consumo delle Stazioni Appaltanti, determina la concreta possibilità di ridurre

salv.e

MACCHINARI E ATTREZZATURE PER
LAVANDERIE, TINTORIE E CONFEZIONISTI
RIPARAZIONE, REVISIONE E VENDITA

SALV.E di SALVADORI EZIO
Via dell'Agricoltura, 22 - 37059 ZEVIO - (Verona) - Italy
Tel. 045/6050344 - Fax 045/6050844 - E-mail: info@salv-e.it
C. F. SLV ZEI 44B24 L781F - P. IVA IT00230200230 - REA VR 37650 - R. IMPR. VR 2052

Per chiusura/ridimensionamento aziendale
la ditta SALV.E di Salvadori Ezio, sita in Zevio (Verona) – Via dell'Agricoltura n. 22
pone in vendita
un grande lotto di macchinari presenti nella propria sede a prezzi veramente interessanti.
Possono essere proposti sia nello stato in cui si trovano, sia revisionati e periziati.
Si tratta di macchine per lavanderia industriale:
lavacentrifughe, essiccatoi, mangani, piegatrici, piegatovaglioli, tavoli stiro, presse, compressori con relativi serbatoi, imbustatrici, legapacchi, carrelli, nastri trasportatori, attrezzature e ricambi vari.
Verrà data priorità ad eventuali richieste di acquisto in stock.
Potete contattarci ai seguenti recapiti:
Tel. 045/6050344
Fax 045/6050844
Cell 380/5140108
e-mail: ezio@salv-e.it

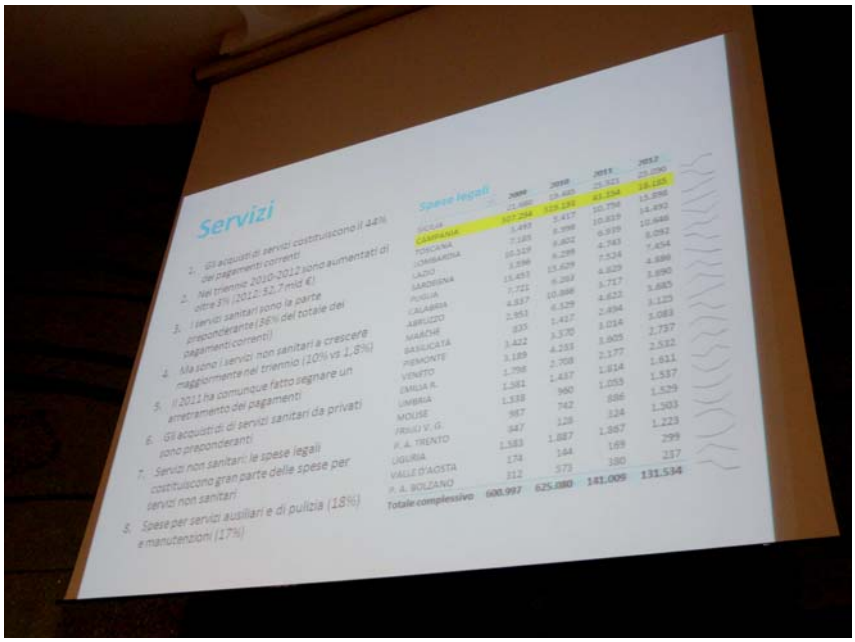
definitivamente gli sprechi e finalizzare gli approvvigionamenti alle effettive esigenze quantitative e qualitative dello specifico canale di sbocco. In tal modo, è anche possibile cogliere le specificità dei diversi Committenti sanitari pubblici.

❑ *Edilizia sanitaria*
Migliore regolamentazione del Project Financing

Nel nostro ordinamento giuridico, allo stato attuale, il *Project Financing* si configura come una tecnica di finanziamento non inquadrabile in una categoria contrattuale tipica, bensì in una sommatoria di singoli contratti. Si ritiene utile analizzare l'impatto dell'attuale quadro legislativo sulla regolazione e gestione dei servizi offerti dalla categoria e i possibili interventi per una maggiore tutela e regolamentazione dei rapporti fra i soggetti coinvolti: costruttore, gestore e fornitore. Al riguardo, si potrebbero promuovere accordi quadro bi-trilateriali (o anche concertativi: Istituzioni e OO.SS.) fra Promotori/Investitori/Fornitori per disciplinare e valorizzare i "collegamenti negoziali" fra i vari attori del progetto.

❑ *Gare CONSIP*

Occorre evitare effetti dirompenti sul mercato discendenti dall'indizione di gare nazionali centralizzate. Nel settore della sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili (tessili e strumentario chirurgico) gli studi esistenti fanno presagire l'opportunità di un più confacente posizionamento su gare di tipo pluri-regionale regionale e/o territoriale (es. aree vaste) che consentono la partecipazione delle grandi, medie e piccole imprese sia attraverso le reti, sia attraverso le Ati.



❑ *Ritardati pagamenti*

Il nostro settore rispetto ad un ritardo medio storico dei pagamenti di circa 300 giorni sta registrando un miglioramento in quelle regioni già a suo tempo più "virtuose" (*fonte: Centro Studi Assosistema*). L'ultimo "decreto sblocca crediti" (DL 35/2013), seppure apprezzabile in linea di intenti, presenta a nostro avviso diverse criticità, soprattutto a causa delle obiettive carenze di risorse disponibili. Si propone l'individuazione di accordi tra le parti al fine di definire piani di rientro personalizzati su base pluriennale.
Il tutto nell'ambito di un quadro normativo e regolatorio certo e definito.

❑ *Nuova direttiva appalti pubblici*

I principi che hanno guidato la redazione della nuova direttiva europea sugli appalti pubblici puntano alla qualità della spesa come driver di sviluppo, alla trasparenza delle procedure, alla semplificazione e alla certezza delle stesse.
Tutti argomenti su cui l'Associazione è fortemente impegnata e che non possiamo che condividere. La nuova direttiva introduce anche principi di semplificazione apprezzabili per la riduzione dei costi delle procedure e apre al partenariato pubblico/privato per l'innovazione.

❑ *Il Patto per la Salute*

Il patto per la salute dovrà saper coniugare la necessità di governo della spesa pubblica con le esigenze di sviluppo industriale. L'Italia rischia il pericolo di deindustrializzazione e di perdita della competitività. L'accesso all'innovazione va garantito a tutte quelle imprese che investono in Italia e che generano valore aggiunto in Italia. Il nostro Paese deve saper assicurare agli investimenti un contesto adeguato lungo tutto il loro "ciclo di vita" tutelando i valori industriali attraverso il rispetto delle regole, necessarie per pianificare l'attività aziendale nel medio-lungo termine.
"Questi sono temi su cui l'Associazione dibatte quotidianamente. Ed è nostra volontà continuare a partecipare attivamente al confronto, purché vi sia una predisposizione all'ascolto e la volontà soprattutto di risolvere le questioni aperte. Il nostro settore, ma più in generale i settori industriali ed economici connessi alla sanità non sono più in grado di sostenere la frammentazione regolatoria esistente. È necessario garantire un mercato con condizioni stabili nel tempo, condizione necessaria per consolidare l'esistente e migliorare l'attrattività del Paese per gli investimenti", ha concluso Ferri.

Beretta Gualtiero

Servizi e soluzioni per la lavanderia professionale

Assistenza tecnica impianti e macchine
Vendita attrezzature nuove e usate
Consulenza normativa e libretti di manutenzione

www.berettagualtiero.it

FIRBIMATIC
Servizio tecnico e commerciale autorizzato

Operiamo in tutto il nord Italia

Via Darwin, 28
Trezzano Sul Naviglio (MI)
Tel./Fax 02/4451959
Cell. 348/2329398
info@berettagualtiero.it

IMPRESA CERTIFICATA PER LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI FRIGORIFERI

Passa al SOTTOVUOTO

DEMA
forniture e impianti per lavanderie

FBitaly

+39 338.3765896
WWW.DEMAONLINE.IT

D.B.G. SERVICE®
Laboratorio
Tintoria Lavanderia

PULITURA SPECIALIZZATA
BORSE e SCARPE

Via San Massimo, 94 - Sedriano
Tel. 02 90.36.43.59 - www.dbgservice.it

NordestWash
www.nordestwash.com
V.le Enrico Fermi, 31 - 31010 - Asolo (TV)
Tel: +39.0423.952981 - FAX: +39.0423.521948
mail: info@nordestwash.com

NUOVO ESSICCATORE ECOLOGICO NORDESTWASH A CAMERA CHIUSA
SOLO 2,43 Kw PER MANTENERE LA TEMPERATURA IMPOSTATA
CAMERA CHIUSA SENZA ESPULSIONE DI ARIA O VAPORI
BASSISSIMO CONSUMO ELETTRICO. SOLO 8,43 Kw
NON UTILIZZA GAS = NESSUNA CANNA FUMARIA
QUALITA' DI ASCIUGATURA SENZA PARAGONE

L'UNICO CHE FUNZIONA DAVVERO
L'IDEA CHE RISPETTA L'AMBIENTE
ECO

WET CLEANING | LAVASECCO CHIAVI IN MANO | MACCHINE USATE | ASSISTENZA SPECIALIZZATA

U L M

MACCHINE USATE PER LAVANDERIE

www.usedlaundrymachines.com

+39 329.4567627

BÜFA

PRODOTTI CHIMICI DI ECCELLENZA *per il* LAVAGGIO *e la* SMACCHIATURA

In LOMBARDIA, vendita e assistenza tecnica
Beretta Gualtiero - Via Darwin, 28 20090 Trezzano Sul Naviglio (MI)
Tel. e Fax 02 4451959 - Cell. 348 2329398 - info@berettagualtiero.it
www.berettagualtiero.it/prodotti-chimici

PICCOLA PUBBLICITÀ

Riservata a venditori, rivenditori, agenti, laboratori

DETERGO offre annunci a basso costo di un ottavo di pagina, consentendo così anche a piccole aziende di farsi conoscere e promuoversi, riallacciando i rapporti con i vecchi clienti e procacciandosene di nuovi.

La pubblicità è un'arma preziosa: usiamola!

Questo è lo spazio che ti offriamo, ad un costo eccezionale

Formato moduli: base 90 mm x h 63 mm
Materiale da pubblicare: pdf alta definizione

Prenotazione spazi entro il giorno 28 del mese precedente per informazioni: info@detergo.eu

Costi: € 1.000,00 x 11 uscite
€ 600,00 x 6 uscite
Condizioni di pagamento: riba 60 gg. data fattura

Il segreto del mio successo
The secret of my success

Barconi carichi di biancheria fotografati sotto i più bei ponti di Venezia

di/by Stefano Ferrio

Boats full of linen photographed under the most beautiful bridges of Venice

**Per arrivare al traguardo rappresentato da questa suggestiva immagine, occorre partire da punti fermi.
Ad esempio, i turisti a Venezia.
Che, crisi o non crisi, continuano a visitare la città più sognata del mondo, come confermato dai dieci milioni di presenze registrate dall'Apt di Venezia per il 2013.**

Reaching the milestone represented by this evocative image required starting from some essential certainties. Tourists in Venice, for example. Tourists which, regardless of the economic crisis, continue to visit the world's most dreamed of city, as confirmed by the ten million visitors registered by the APT of Venice (Tourism Promotion Agency) for the year 2013.

Tre anni fa, Francesco e Manuel Ventruti, padre imprenditore e figlio fresco di laurea in Economia e gestione aziendale alla Cattolica di Milano, sono partiti da questo dato di fatto per progettare e realizzare Venice Laundry, meglio nota come Ve-La, lavanderia industriale nata sotto la stella del successo.
Turismo a Venezia significa infatti strutture recettive e, di conseguenza, grandi numeri, relativi a biancheria e tovagliato da lavare e cambiare a ritmo continuo. Intuizione destinata ad avviare, con Ve-La, un'avventura nata con il vento in poppa, come rammentato dai circa 4 milioni di fatturato nel 2013, e dal centinaio

Three years ago, Francesco and Manuel Ventruti, father entrepreneur and son fresh out of college with a degree in Business economics and management from the Catholic University of Milan, started from this situation to plan and establish Venice Laundry, better known as Ve-La, an industrial laundry born under the star of success.
In fact, Venice tourism means accommodating facilities and, consequently, large amounts of linen and table-linen to be washed and changed constantly. Theirs was an intuition destined to embark, with Ve-La, on an adventure born with the wind at its back, as suggested by the

di dipendenti - tra fissi e stagionali - al lavoro presso la sede operativa di Casale sul Sile, in provincia di Treviso, e lo stabilimento di Torre di Fine (frazione di Eraclea) nel Veneziano. Oltre a prospettive di crescita legate all'imminente potenziamento proprio dell'impianto di Casale sul Sile, dove, nei prossimi tempi, verrà concentrata l'intera produzione.
Significativa risulta anche la sede direttiva che Ve-La si è data, in pieno centro di Milano. "Non solo perché siamo milanesi - racconta Manuel Ventruti, 25 anni, Amministratore Delegato dell'azienda - ma anche perché i secolari legami storici ed economici fra due città così importanti saranno rafforzati a breve dall'Expo, la fiera globale che nel 2015 attrarrà milioni di visitatori a Milano".
"Con ricadute ovvie quanto benefiche su Venezia - continua il giovane AD - visto che nel capoluogo veneto la stessa Expo avvierà una sua sede tutta incentrata sul tema dell'acqua. Ragione di più per prevedere flussi turistici moltiplicati in modo significativo lungo l'asse con Milano".
Un conto sono le grandi intuizioni.
Si tratta poi di realizzarle con le dovute strategie e investimenti. In tal senso, dentro Ve-La sono girate subito le idee giuste. "A muoverci nel mercato - chiarisce Manuel Ventruti - è stata una chiara scelta di fondo. Ovvero rinunciare alla guerra dei prezzi al ribasso, puntando invece sulla qualità del servizio: lavaggi di assoluta eccellenza, puntualità rigorosa nelle consegne, relazioni costanti e personalizzate con i clienti, a cominciare dall'adozione di un numero verde per l'assistenza, rivelatosi subito azzeccatissimo".

2013 turnover of about 4 million euros and the one hundred employees, both full-time and seasonal, working at the operational headquarters in Casale sul Sile, in Treviso Province, and the Torre di Fine facility (near Eraclea) in the Venetian area. In addition to growth prospects linked to the forthcoming expansion of its Casale su Sile facility where, in the near future, its entire production will be focused.
Ve-La has also achieved another important result in setting up its executive headquarters in downtown Milan. "Not just because we're from Milan," explains Manuel Ventruti, the 25-year-old CEO of the company, "but also because the cen-

tury-old historical and economic ties between these two important cities will soon be strengthened by the Expo, the world fair which will attract millions of visitors to Milan in 2015."
"And this will clearly have positive repercussions on Venice," continues the young CEO, "given that the Expo will set up its venue completely centered on the theme of water right in the Venetian capital. Even more reason to expect significantly higher tourist flows along the route connecting Milan to Venice."
Great intuitions are one thing. But realizing them with appropriate strategies and investments is another. In that sense, Ve-La immediately had all the right ideas. As Manuel Ventruti explains,

Per capire quali frutti abbia dato questa politica aziendale, basta scorrere la lista dei clienti, significativa sia per la quantità – circa 350 esercizi – che per la qualità, certificata da nomi di hotel che hanno fatto la storia del turismo in laguna: Cipriani, Rialto, Canaletto, Splendid Venice, Acqua Palace, Palazzo Giovannelli. Alberghi "fissi", a cui se ne aggiunge uno di "semovente", nonché di eccezionale prestigio, come l'Orient Express, storico treno che attraversa l'Europa dalla fine dell'800, servito da Ve-La lungo la tratta Venezia-Parigi.

"Siamo ovviamente soddisfatti di questi primi tre anni di attività – spiega Manuel Ventruti – e coltiviamo nello stesso tempo ambizioni ancora più grandi, legate alla nostra presenza sul territorio. Ciò vuol dire fidelizzare nuovi clienti a Venezia, ma anche a Jesolo, e nelle altre località turistiche adriatiche, destinate ad avere legami sempre più stretti con il capoluogo, visto che sempre più visitatori non potranno permettersi le tariffe degli alberghi veneziani".

"Rientra nei nostri obbiettivi – continua l'AD – intensificare una nostra attività per conto terzi, contrattando l'uso delle nostre macchine e dei nostri servizi con tante piccole realtà artigianali della zona in cui ci siamo insediati. Così come riteniamo qualificante la joint-venture conclusa con un altro marchio veneziano come Vad, leader in Italia nella fornitura alberghiera".

Fra un anno sarà tempo di EXPO. Tempo di cambiamenti. Che, sotto i ponti di Venezia, Ve-La annuncia con i suoi barconi pieni zeppi di biancheria.

"What really moved us into the market was a clear fundamental choice. In other words, deciding to give up on the price war and focus instead on service quality: washes characterized by absolute excellence, strictly prompt and timely deliveries, constant and personalized relations with clients, starting with the implementation of a toll-free number for assistance, which immediately proved to be spot on."

To understand the benefits reaped from this company policy, just scroll through the list of clients, impressive for both the quantity (about 350 businesses) as well as the quality, certified by hotel names that have made tourism history in the Venetian Lagoon: Cipriani, Rialto, Canaletto, Splendid Venice, Acqua Palace, and Palazzo Giovannelli. And this list of "fixed" hotels is broadened to include a "self-propelled" one of exceptional prestige, the Orient Express, a historical train that has been traveling through Europe since the end of the 1800's, now served by Ve-La along the Venice-Paris stretch.

"We are clearly satisfied with these first three years of business," explains Manuel Ventruti, "and at the same time we're cultivating even greater ambitions, related to our presence throughout the territory. This means promoting loyalty among new clients in Venice, but also in Jesolo and other tourist locations along the Adriatic, destined to have increasingly close ties with the capital considering that growing numbers of visitors can no longer afford the rates of Venetian hotels."

And the CEO continues, "One of our objectives is to intensify our business on behalf of third parties, negotiating the use of our machines and services with many small artisan businesses local to the area in which we've settled. Just as we consider important the joint-venture concluded with another Venetian brand like Vad, an Italian leader in hotel supply."

In a year it will be time for the Expo. A time for changes. Which, under the bridges of Venice, Ve-La ushers in with its boats packed full of linen.

La ripresa passa per la lavanderia

Tendenze di mercato

Dalle previsioni dell'Expo' 2015 alle nuove opportunità di lavoro, molti segnali, avvalorati anche da istituti di ricerca, indicano in Horeca e self service due settori su cui puntare per la rinascita economica

di Stefano Ferrio

Expo' 2015, reintegro di "esodati", nuovi posti di lavoro. La ripresa economica passa per la lavanderia.
Ancora non sappiamo in quali termini si potrà parlare di rinascita dell'impresa in Italia, dopo cinque anni di segno rigorosamente negativo in termini di crescita, ma è indubbio che i primi, timidi segnali di luce, registrati in questo inizio di 2014, sono dovuti alle "good news" provenienti da alcuni settori. Fra questi spicca la lavanderia, intesa come grande indotto economico, al cui interno ritrovare grandi industrie, piccoli laboratori artigiani, attività commerciali di vecchio e nuovo tipo, nonché aziende produttrici di macchine e servizi per le lavanderie.
Va considerato in positivo il fatto che le buone notizie non giungano solo dall'interno del settore. Una bella luce accesa è in tal senso il "faro" ormai vicinissimo dell'Expo', la grande esposizione universale che nel 2015 avrà come teatro Milano. Si tratta di un evento macroeconomico che da tempo molti indicano come straordinaria occasione di ripresa per il sistema Italia, sia in termini di immagine che di volume di affari.
Con l'approssimarsi dell'inaugurazione, fissata per il primo maggio 2015, questi auspici stanno iniziando a trasformarsi in dati concreti.
Come quelli recentemente lanciati da Rosario Rasizza, amministratore delegato di "Openjobmetics", associazione nazionale che raggruppa le agenzie per il lavoro italiane. In un'intervista rilasciata in questo mese di marzo al Quotidiano Nazionale, Rasizza parla dell'Expo' come di una straordinaria occasione di rilancio per quanto riguarda sia i fatturati di impresa che i livelli di occupazione. A proposito di questi ultimi la stima riguarda circa 200mila nuovi posti di lavoro Entrando nei dettagli, Rasizza indica grandi opportunità di formazione e assunzione di personale soprattutto nel settore "Horeca" - ovvero alberghi, ristorazione e catering - notoriamente legato a doppio filo a quelle lavanderie industriali che alle grandi catene dell'ospitalità forniscono prodotti e servizi. Se poi deve indicare un comparto sicuramente destinato al segno +, l'amministratore delegato di "Openjobmetics" non ha dubbi nell'indicare le lavanderie. "Ci saranno migliaia di visitatori – dichiara Rasizza – che, pernottando molti giorni a Milano – avranno l'esigenza di farsi lavare e stirare i vestiti". Per dare uno sbocco fruttuoso a questa prevedibile domanda, Rasizza insiste sulla necessità di identificare

al più presto canali di comunicazione affidabili con la grande macchina dell'Expo'. Un invito che di sicuro le lavanderie, sia a livello di singole aziende che di associazioni di impresa, non lasceranno certamente cadere.
D'altra parte, anche volendo prescindere dalla grande macchina dell'Expo', gli imprenditori della lavanderia hanno già avuto l'opportunità di cogliere diffusi segnali improntati a un'incoraggiante positività.
Come quelli rilevati dall'Isfol, ente pubblico il cui acronimo sta per "Istituto per lo sviluppo e la formazione professionale dei lavoratori". È un recente rapporto dell'Isfol a indicare due settori professionali destinati a beneficiare della ripresa in atto. Uno è quello dei lavoratori con elevata qualifica e specializzazione, come gli ingegneri, i formatori, i manager assicurativi e finanziari, gli specialisti in scienze giuridiche. L'altro settore è invece quello delle professioni con qualifica mediobassa, al cui interno il rapporto Isfol comprende anche dipendenti e collaboratori di lavanderie. Non a caso, volendo dare eco concreta a questa tendenza rilevata dall'istituto per lo sviluppo, è notizia di pochi mesi fa, la campagna di marketing avviata da una multinazionale come la Alliance Laundry Systems, approdata anche in Italia. Si tratta di lavanderie self service alla cui apertura e avviamento sono espressamente invitati a concorrere piccoli investitori e dirigenti usciti dal mercato del lavoro magari perché "esodati". Potenziali imprenditori da coinvolgere in una rete di lavanderie a gettone di nuova concezione. È presto per valutare i risultati della campagna, ma è già possibile inquadrarla in un grande quadro di ripresa economica in cui, possiamo stare certi, il settore della lavanderia avrà ruolo da protagonista.

EXPO
MILANO 2015
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

SPECIALE

Lavanderie industriali: risparmio di acqua ed energia

La crisi di questi ultimi anni ci ha fatto riscoprire il valore del segno "-". Meno sprechi, meno superfluo, meno consumi effimeri. E tutto fa pensare che, anche in presenza di una congiuntura economica finalmente in ripresa, per il bene comune non potremo più permetterci di far tacere voci così benefiche per la nostra coscienza, e la nostra capacità di investire in un futuro. Ce lo dimostra anche questo speciale di DETERGO, dedicato ad aziende che mettono a disposizione del mercato macchine e sistemi grazie a cui non solo risparmiare, ma anche utilizzare in modo ottimale, acqua ed energia.

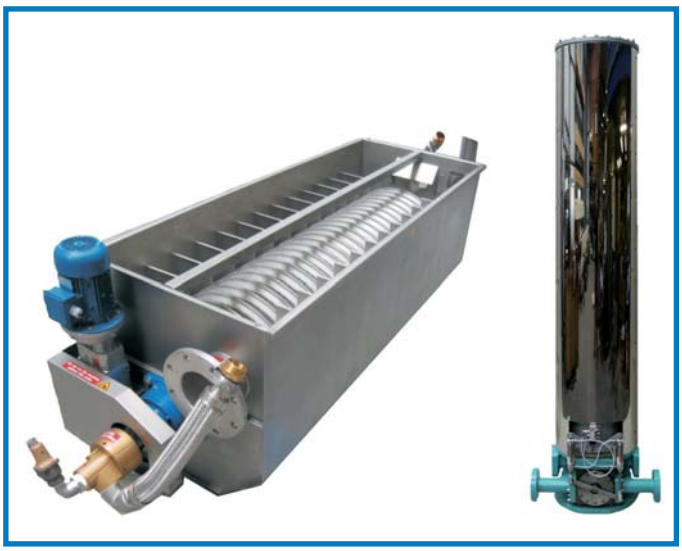
SPECIAL

Industrial Laundry: water and energy savings

The recent economic meltdown has made us rediscover the importance of the "-" sign. Less waste, less superfluous things, less ephemeral consumption. What all this brings to mind is that, even though an economic recovery is finally being reported, for the good of everybody we can no longer ignore those little voices that can do our conscience and ability to invest in the future so much good. As this special issue of DETERGO has shown, with companies whose machinery and systems allow us not only to save but also to use water and energy in the best of ways.

• • • • • CHRISTEYNS

Il perdurare della situazione di crisi economica che ci attanaglia da ormai diversi anni e le attuali situazioni critiche di alcuni principali nostri fornitori di petrolio e gas, spingono sempre di più la ricerca verso lo sviluppo di metodiche di lavoro e di sistemi che permettano il maggiore risparmio energetico possibile.
Da questo punto di vista CHRISTEYNS ha sviluppato una serie di apparecchiature e metodiche di lavaggio che permettono alle lavanderie di utilizzare tutto il calore prodotto nella centrale termica, senza disperderne una grande quantità, come avveniva fino a poco tempo fa ed avviene tutt'ora in certe realtà.
CHRISTEYNS è pronta con i suoi scambiatori di calore Heat-X Rotor, Heat-X Energo, Heat-X Air, Steam-X, Steam-X Vent, fino ad arrivare al concetto assolutamente innovativo della lavanderia Zero-Steam.
Anche l'acqua inizia ad essere un valore aggiunto importante; Christeyns è presente anche su questo versante con i sistemi Sanoxy e Sanoxy Max.
La situazione di consumo energetico delle lavanderie "antiche" prevede un consumo di calore di più di 1,8 KW/kg di biancheria lavata, suddiviso in circa 0,6 KW/kg durante il lavaggio ed il rimanente durante l'essiccazione e lo stiro.
Con gli scambiatori di calore CHRISTEYNS, Heat-X Rotor ed



Heat-X Energo, sarà possibile abbattere nella zona di lavaggio tale valore fino a circa 0,4 KW/kg e se abbinato al sistema di lavaggio Sanoxy o Sanoxy Max anche fino a 0,2 kW/kg o meno.
Heat-X Rotor ed Heat-X Energo sfruttano il calore contenuto nelle acque di scarico per riscaldare le acque pulite di alimento, realizzando non solo un considerevole risparmio di energia, ma anche migliorando le condizioni delle acque di scarico che avranno temperature più basse e più adatte ai trattamenti di depurazione.
Se poi a questi scambiatori di calore si abbina anche lo speciale sistema di lavaggio Sanoxy verrà realizzato anche un considerevole risparmio nel consumo di acqua; ma è con il concetto Sanoxy Max che si realizza la migliore economia; se con il sistema Sanoxy è possibile lavare con un consumo di acqua d 4,5 litri ogni chilogrammo di biancheria, ad una temperatura di circa 70°C - 75°C, con l'implementazione a Sanoxy Max si potrà arrivare al limite di 2 litri per chilogrammo di biancheria e con il prodotto Sanoxy Liquid si potranno ottenere ottimi risultati di lavaggio tra 50°C e 65°C. Sanoxy Max prevede l'uso di uno scambiatore di calore per riscaldare l'acqua pulita tramite le acque reflue ed un filtro per eliminare le impurità più grossolane dall'acqua di scarico; questa acqua potrà essere recuperata come prelavaggio in qualsiasi lavacentrifuga; Sanoxy Max riduce il consumo energetico a valori tra 0 e 0,15 KW/kg biancheria.
Per migliorare ancora la possibilità di risparmiare energia, sarà possibile installare anche lo scambiatore di calore per il recupero del calore flash, sia su grandi generatori, che su piccole utenze; parliamo di Steam-X e di Steam-X Vent che sfruttano la rievaporazione delle condense ad alta pressione per generare vapore a bassa pressione, da usarsi per il riscaldamento dei bagni di lavaggio, sia in lavacontinua che in lavacentrifuga.
CHRISTEYNS non si dimentica neppure della zona dell'essiccazione e dello stiro della biancheria; tutti i fumi, molto caldi, in uscita dalle apparecchiature di stiro ed essiccazione potranno essere convogliati in uno speciale scambiatore aria-acqua, denominato Steam-X Air, dove questi provvederanno a riscaldare le acque di alimento delle macchine lavatrici.
Con questi scambiatori di calore il consumo di energia nella zona di lavaggio saranno diminuiti, fino a valori di 0,1 - 0,2 KW/kg di biancheria lavata.
Ma la maggior parte del calore e quindi dell'energia consumata da una lavanderia industriale è dopo la zona del lavaggio; circa 1,2 - 1,5 KW/kg di biancheria trattata.
È qui che entra in scena il concetto di lavanderia Zero-Steam che ci permetterà di diminuire l'energia prodotta fino a valori di 0,8 KW/kg nella zona stiro/essiccazione, mentre nella zona del lavaggio non si andrà oltre il valore di 0,05 - 0,1 KW/kg.
Non sarà più necessario usare grandi generatori di vapore, con tutti gli adempimenti burocratici del caso (patente fuochista, ispezioni periodiche, ecc.), né tanto meno sarà necessario preoccuparsi delle acque di alimento e del loro condizionamento: sarà solo necessario dotarsi di un'opportuna piccola caldaia gas che produrrà acqua surriscaldata la quale scambierà calore con l'acqua dei bagni di lavaggio. Anche gli essiccatori ed i mangani saranno fatti funzionare a gas oppure tramite olio diatermico, con un rendimento notevolmente superiore rispetto ad un funzionamento a vapore.
Ecco quindi che la lavanderia "moderna", quella più sensibile al risparmio energetico, avrà un vantaggio rispetto a quella più "antica": un risparmio nel consumo di combustibile che potrà arrivare ben oltre il 50% dell'attuale consumo.
Qualsiasi lavanderia potrà tranquillamente calcolare il risparmio monetario che realizzerà, scegliendo come proprio "partner" CHRISTEYNS.

• • • • • FIMAS

Oggi giorno le aziende costruttrici puntano buona parte delle proprie energie su nuove innovazioni e tecniche di stiro sempre più avanzate. Un aspetto molto importante però e su cui gli operatori del settore sono sempre più sensibili ed attenti è quello del risparmio energetico. Fimas è attenta a queste esigenze cercando di legare una sempre maggiore innovazione ai propri macchinari ad un miglior utilizzo e risparmio di energia.
I tavoli Fimas serie 173 e 307 con forma universale/maxi riscaldata con camera a vapore, e dotati di nuove caldaie, naturalmente in linea con le normative P.E.D., innanzitutto garantiscono la massima autonomia di vapore sia per il piano da stiro che per gli accessori, quali elettroferri e pistole vaporizzanti, ma soprattutto, col sistema del riscaldamento del piano a vapore, fanno si che il piano da lavoro sia sempre molto caldo consentendo quindi notevole risparmio energetico in quanto non si necessita del riscaldamento elettrico.
Sulla serie dei manichini Fimas è montato un surriscaldatore a vapore -apparecchio necessario per "scaldare il vapore" e portarlo al giusto grado di umidità-.
Tale scelta è stata dettata proprio per avere una riduzione del consumo elettrico.

Stiracamicie serie 389
Dummy for shirts model 389

Manichino multifunzionale serie 317
Multifunction dummy model 317

Applicando tale dispositivo, anziché quello elettrico, il surriscaldatore a vapore si autoalimenta utilizzando il vapore stesso generato dalla caldaia senza quindi richiedere ulteriori kw che sarebbero necessari per tale operazione -un surriscaldatore elettrico impegna circa 2/3 kw-
Gli operatori che volessero maggiori informazioni e ragguagli o che desiderassero provare e testare di persona i nostri macchi-

Tavolo aspirante e vaporizzante serie 173
Vacuum and steaming table model 173

nari, possono contattarci direttamente e, previo appuntamento, saremo lieti di ospitarli nella nostra Sede di Vigevano (Pv)

Today, the manufacturers aim most of thier energies on new innovations and on more advanced finishing techniques.
A very important aspect, however, on which operators are increasingly aware and pay their attention is energy saving.
Fimas is really attentive to these needs trying to reach a good arrangement between a greater innovation and its equipment for a better use with energy saving.
Fimas tables series 173 and 307, with universal shape/maxi heated with a steam chamber and fitted with new boilers, of course, in line with the PED rules, first ensure maximum autonomy of steam for both the working shape and the accessories, such as electrically heated irons and steaming guns, but above all, with the heating system of the shape with steam, they make sure that the working plate is always very hot allowing significant energy savings because you do not need the electric heating anymore.
The series of Fimas dummies is fitted with a superheater steam-necessary device to "warm up the steam" and bring it to the right degree of humidity-.
This choice was dictated in order to have a reduction in power consumption.
Fitting this device, instead of the electrical system, the steam superheater is fueled using the same steam generated by the boiler without requiring further kw then that would be needed for this operation-an electric superheater employs about 2/3 kw-
Operators, who want more information or who wish to try and test our machines, can contact us directly and, by appointment, we will be happy to host them by our premises in Vigevano.

• • • • • PONY

RIDUZIONE DEI CONSUMI: obiettivo raggiungibile

Si sente un gran parlare di Green-Economy e, fortunatamene, si sta sempre più diffondendo la virtuosa mentalità che ognuno di noi può fare qualcosa per contribuire a quella grande, matura e consapevole idea di uno sviluppo sostenibile per la salvaguardia del pianeta.

SILVER-S caldaia da 5 o 9 lt. potenze da 4 a 12 kW con dispositivo 2Energy Saving" per vaporizzazione istantanea

Anche senza perderci in questi grandi ragionamenti, ma semplicemente calandoci nelle nostre realtà quotiziane, è ben chiaro a tutti noi che la riduzione dei consumi energetici, oltre che al pianeta, può fare bene al nostro portafogli.
La PONY, azienda moderna e sensibile alle esigenze di mercato ed alle problematiche ambientali, pone da sempre particolare attenzione nella ricerca di soluzioni innovative, in particolare verso una progressiva riduzione del consumo energetico.
Fin dall'esordio nei lontani anni 60, l'intuizione di inserire piccoli generatori all'interno delle macchine da stiro PONY, ha consentito di evitare dispersivi impianti di distribuzione del vapore nella maggior parte dei negozi di tinto-lavanderia, ma anche nei grossi laboratori che tendono ad integrare le linee stiro con postazioni autonome da utilizzare nelle fasi intermedie o nei momenti di calo produttivo, quando il centralizzato non è più conveniente.
Oggi PONY offre la possibilità di optare per caldaie con differenti volumi e potenze installati, per soddisfare le esigenze più diversificate. Abbiamo quindi tavoli da stiro, manichini, stiracamicie, cabine da stiro e presse con caldaie da 5, 9 o 20 litri.

Generatore GE-50 con serbatoio per il recupero delle condense. Due gruppi di resistenze separati. Versione "Energy Saver" con pompa per acqua fino a 90°

Su alcuni modelli è possibile selezionare la potenza attiva, in modo da aderire senza sprechi alle necessità del momento.
Teniamo molto ad evidenziare che nel corso degli anni le caratteristiche costruttive delle nostre macchine e la scelta dei vari componenti sono sempre state improntate ad un risparmio energetico. Dallo spessore delle coibentazioni, alle resistenze in acciaio, dai motori di ultima generazione, all'impiantistica elettrica e pneumatica ed al recupero delle condense mediante pompe che lavorano fino a 80°, abbiamo sperimentato e adottato soluzioni intelligenti ed innovative volte a questo risultato.
Per le alimentazioni esterne, PONY dispone di una linea completa di caldaie elettriche a controllo elettronico, con una gamma di potenze molto ampia e modulabile.
Si parte da una potenza di 3,3 kW per i piccoli generatori, fino ad impegni più sostenuti per i generatori della serie Goliath.
I generatori della serie Goliath si possono dotare di serbatoio per il recupero delle condense e pre-riscaldamento dell'acqua di alimentazione, con conseguente risparmio sulle bollette.
Consultate la nostra rete di vendita o il nostro ufficio commerciale per l'analisi di nuove strategie per migliorare l'efficienza energetica del vostro comparto stiro.

CONSUMPTIONS CUT DOWN: an attainable goal

The whole world talks about Green Economy and, luckily, the humanity is becoming aware that every each one of us can contribute to the big and mature project of a sustainable development for the protection of the planet.
Frankly speaking, it is clear to all of us that the reduction of energy consumptions, beyond being positive for the planet, is also beneficial to our wallet.
PONY, leading and modern manufacturer, sensitive to the market requests and the environmental issues, has been putting particular care in the research and development of innovative solutions aimed at energy reduction.
Starting from the early 60's, the conception of making self contained Pony finishing machines helped the laundry shops and big tailoring labs avoiding the steam waist of big central boiler systems, by setting autonomous small working stations when the central boilers are not economically convenient.
Today PONY offers the chance to buy boilers with different volumes and powers to meet the most varied needs. Tables, finishers, shirt finishers, finishing cabinets and presses feature 5,9 or 20 liters boilers. On a few models it is also possible to select the real required active power, in order to avoid any waist of energy.
Throughout the years all machines manufacturing features and the choice of all components have striven for the ultimate goal of energy saving. We have tested and adopted different smart and innovative solutions aimed at this result, like the thickness of insulations, the steel resistances, the state of the art engines, the electric and pneumatic systems, condensate recovery through pumps working up to 80 °.
For the external power sources, PONY offers a wide range of electric boilers with electronic control, with a varied and adjustable range of powers. We go from the small generators with 3,3 KW power, to the big generators of the Goliath Line.
Goliath generators can be equipped with tanks for condensate recovery and pre–heating of the feeding water, resulting in consisting energy savings.
Apply to our sales network and to our sales office and study new strategies to improve the energy efficiency of your finishing section.

• • • • • RENZACCI

La grande tradizione della Renzacci Spa nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni al servizio del risparmio nell'utilizzo dell'acqua e nell'abbattimento dei consumi di energia all'interno delle lavanderie industriali trova oggi un concreto e tangibile riscontro in tutta l'ampia gamma di modelli che l'azienda mette a disposizione del professionista del lavaggio.
Sono più di 59 infatti i modelli che gli operatori del settore del lavaggio ad acqua possono scegliere all'interno della vastissima gamma della WASHING DIVISION RENZACCI, modelli che nel corso dei tantissimi anni di attività al servizio di questo settore hanno fornito soluzioni, innovazioni tecnologiche e risposte in termini di personalizzazione delle tecniche di trattamento e nobilitazione dei capi e dei tessuti tali da contribuire alla crescita e allo sviluppo di una delle parti più importanti dell'intera industria del lavaggio.
Ed è proprio sulla base di questo successo e di questa importante tradizione che la RENZACCI ha costruito il successo delle tre nuove linee di macchinari attualmente proposte su scala mondiale, facendo delle innovative serie "HS" a supercentrifuga e cesto sospeso; la nuovissima serie LX E-Speed con centrifuga maggiorata "extra spin" e l'insuperata gamma "LX" a carrozzeria con struttura monoblocco rinforzata e centrifuga ottimizzata, tre importantissimi punti di riferimento dell'industria del lavaggio.
Queste tre serie infatti, disponibili in una vastissima e ricchissima gamma di modelli e versioni che spaziano dai 10 Kg (utilissimi per campionature o piccoli lotti per trattamenti personalizzati a seconda del cliente) ai 120 Kg di capacità, coniugano al meglio i tradizionali punti di eccellenza della produzione Renzacci sopra richiamati con l'innovazione tecnologica ed elettronica che consentono di effettuare le famose tecniche di "personal cleaning" che solo una macchina Renzacci può offrire oggi.

Ma c'è una ulteriore notevole innovazione che sta riscuotendo un grandissimo successo in termini di interesse e di vendita nei 120 paesi in cui oggi la Renzacci è presente proprio per la sua insuperata capacità di offrire enormi risparmi di acqua e di energia: stiamo parlando dell'esclusivo sistema "HS ECOCARE" pensato e realizzato con numerosi dispositivi che abbattono notevolmente anche molti altri costi di gestione della lavanderia industriale.
Tra i tanti vale la pena in questo ambito di ricordare i più importanti:

- L'originale sistema di recupero "Superstorage" Water reclaiming system, di capacità molto ampia e dotato di un sistema a scorrimento rapido estremamente affidabile per velocizzare al massimo i tempi di ricircolo acqua e del suo invio nella botte di lavaggio.
- La possibilità di contare su di un sistema che consente di risparmiare fino al 40% nei consumi d'acqua e del 15% nei consumi di energia, permettendo così di abbattere in modo significativo i vostri costi di esercizio.
- Maggiore risparmio di spazio.
- Maggiore stabilità macchina e minori vibrazioni.
- L'innovativo cesto con sistema "AQUAWAVE", per un'azione pulente ottimale e personalizzata in funzione del capo trattato.

The long tradition of Renzacci S.p.A. in the research and development of new solutions aimed at the saving in the use of water and the reduction of energy consumption inside the industrial laundries is nowadays a concrete and tangible confirmation reflected in the wide range of models that the company makes available to the washing professionals.
In fact, the operators in the washing-in-water sector can choose out of more than 59 models from the wide range of the RENZACCI WASHING DIVISION, models that over many years of activity at the service of this sector have provided solutions, technological innovations and responses in terms of customized techniques for treating and finishing garments and fabrics such to contribute to the growth and the development of one of the most important parts of the whole washing industry.
And it is exactly based on this success and this important tradition that RENZACCI has built the success of the three new lines of machinery at present offered worldwide, by making the innovative soft-mounted, high spin "HS" series, the new LX E-Speed series with enhanced extraction "extra spin" and the always-at-the-top "LX" range with a reinforced mono-block structure and optimized extraction, three most important points of reference in the washing industry.
These three series in fact, available in the widest and richest range of models and versions from 10 kg (the most useful for samples or small batches for customized treatments depending on the customers) to 120 kg load capacities, best combine the above traditional points of excellence of the Renzacci production with the technological and electronic innovations which make it possible to carry out the famous "personal cleaning" techniques that only a Renzacci machine can offer nowadays.
However, there is another remarkable innovation which is having a great success with reference to interest and sales in the 120 countries, in which Renzacci is present today, exactly because of its unbeaten capability to offer the largest saving of water and energy: we are talking about the exclusive "HS ECOCARE" system, designed and implemented with a large number of devices so as to remarkably reduce even many other high costs to run an industrial laundry.
Among them it is worthwhile recalling the most important ones:

- *The original "Superstorage" water reclaiming system, featuring a vast capacity and provided with an extremely reliable fast-flowing system in order to speed up to the maximum the time to circulate the water and its delivery into the wash drum.*
- *The possibility to rely on a system so as to save up to 40% of the water consumption and up to 15% of the energy consumption, thus enabling you to significantly reduce your operating costs.*
- *Major space saving.*
- *Major machine stability and minor vibrations.*
- *The innovative drum with the "AQUAWAVE" system, for an optimal cleaning action, customized for the garment to be treated.*

SPECIALE SPECIAL

Macchine innovative nel lavaggio a secco: tecnologie e tendenze

Innovative dry cleaning machines: technologies and trends

Negli ultimi anni, pochi settori come il lavaggio a secco hanno dato importanti segnali di innovazione: macchine di inedita concezione, sistemi elettronici improntati alla più sofisticata e integrale automazione, utilizzo delle più varie, e a loro modo rivoluzionarie, "primizie" tecnologiche. Sono tutti frutti di una ricerca quanto mai aperta, coraggiosa e foriera di ulteriori, importanti innovazioni future. Lo possiamo intuire in modo esauriente dalle pagine di questo Speciale di DETERGO, tutto dedicato alle nuove frontiere del lavaggio a secco.

Over recent years, few sectors have shown the same major signs of innovation as has the dry cleaning sector: new-concept machinery, highly sophisticated and fully automated electronic systems, the use of the most varied, and in their own way revolutionary, "trailblazer" technologies. All are the outcome of very open, bold research and a harbinger of other, major future innovations, and are featured in detail in this DETERGO Special dedicated entirely to new frontiers in dry cleaning.

• • • • • FIRBIMATIC

PULITO SILENZIOSO, SICURO, ECONOMICO...
MA SOPRATTUTTO ECOLOGICO...

Il Marchio Firbimatic si è sempre contraddistinto per il contributo di innovazione portato al settore della tinto lavanderia. Ciò avviene grazie alla volontà di migliorare costantemente la propria gamma di prodotti, e di proporre strumenti di lavoro *insostituibili* nel mantenimento e nel trattamento dei capi.
Animato da ottimismo circa il futuro della categoria e del mercato, il centro "Ricerche e Sviluppo" della Firbimatic, supportato da un patrimonio fuori dal comune per quanto concerne risorse umane e management, ha lanciato nuovi impianti che fanno tesoro delle più aggiornate ricerche scientifiche e tecnologiche. In ragione di ciò si può affermare che Firbimatic fa sue le nuove tecniche di manutenzione tessile adeguandole perfettamente alla propria linea di prodotti.
In tal senso, la prima e più importante novità, certificata da un brevetto internazionale, è la serie Hydroflex. Si tratta di un impianto modulare che può trattare i singoli capi, in acqua e a secco, utilizzando idrocarburi, e all'occasione sfruttando la possibilità tecnologica di trasformare a secco un impianto ad acqua, a seconda del lavoro. Hydroflex è infatti in grado di operare ad acqua, in umido, in essiccazione, a secco (con recupero integrale dell'idrocarburo impiegato). Hydroflex è impianto molto flessibile: riduce gli spazi occupati in lavanderia e, con una singola unità, può eseguire tre tipologie differenti di trattamento: lavaggio in acqua, essiccazione a circuito chiuso, e lavaggio a secco con idrocarburo. Seconda, grande novità, anch'essa certificata da brevetto internazionale, è la serie SAVER, capace di economizzare i consumi del lavaggio a secco con idrocarburo fino al 50-55%. Studiata e denominata specificatamente per "salvare" i costi gestionali della lavanderia, la SAVER utilizza esclusivamente soli 6Kw e NON necessita di alcun allacciamento a rete idrica.
Non da ultima, va segnalata la nuova serie EcoGreen K, sviluppata con il solvente SOLVON K4, grazie a cui, nelle ultime generazioni di macchine, la Firbimatic è riuscita a ridurre i consumi anche del 12%. Non si tratta di un risultato ottenuto con un solo prodotto, ma di un intero pacchetto di tecnologie perfettamente armonizzate tra loro. Compresi i nuovi modelli, i quali permettono facilità d'utilizzo con un forti vantaggi gestionali.
Firbimatic ha sviluppato e dedicato risorse ed energie per poter presentare una vasta gamma d'impianti, da raccomandare per: innovazione tecnologica, semplicità d'uso e salvataggio di tutti i tessuti.
Ragioni che danno come somma l'orgoglio di essere italiani.

CLEAN, SILENT, SAFE AND ECONOMICAL ...
BUT ABOVE ALL ECOLOGICAL...

Firbimatic has been always recognized to bring massive innovation in the dry-cleaning industry, to fulfill the goal of con-

stantly improving the production range and to propose an irreplaceable tool in the maintenance and treatment of garments.
Always and consistently optimistic, confident in the category and market, the for Research and Development center supported by an exceptional heritage in human resources and a strong management decided to follow, without compromising, the road of development and innovation with the highest production quality that distinguishes Firbimatic, has developed other new systems with the latest knowledge and experience, in order to face the new techniques of textile care in all its countless alternatives.
The first, and the major innovation that can be defined, certified by an international patent, is the series Hydroflex ... idealizes, in practice the concept defined in the preface to this article, it is a modular system that can treat individual garments in water and dry-clean with hydrocarbon, exploiting a water extractor, possibly already present, and a module that transforms it into dry-cleaning.
Hydroflex is able to operate separately in washing with water or in humid, in drying, in dry cleaning with hydrocarbon and recover it totally. The Hydroflex system is very flexible, reduces the space occupied in the laundry room and with only a single unit can perform three different types of treatment, washing in water, drying, closed circuit dry cleaning with hydrocarbon.
The second new feature, which is also certified by an international patent, is the series SAVER, able to economize on the consumptions of dry cleaning with hydrocarbon up to 50-55%. Specially designed and called specifically to contain operating costs of the laundry. The SAVER exclusively uses only 6 kW and NOT require any connection to the water main line.
And last but not least, but the new series EcoGreen K, developed with the new solvent SOLVON K4 in the last generations where Firbimatic has been also able to reduce consumption by 12%.
This is not a result with a single cutting edge technology, but a whole package of technologies perfectly harmonized with each other as standard on all new models which allow simplicity and ease of use with a strong appreciation of the economic management fact.
Firbimatic has developed and dedicated resources and energy to be able to present a wide range of plants that stand out from those in the market for technological innovations dedicated to improve the quality of work and their simplicity, allowing the operator to have a valuable and irreplaceable tool, in order to determine/find the right recipe/solution to the of all textiles care including those recently appeared which adopt different techniques of coloring.
Proud to be ITALIAN and to characterize the MADE in ITALY in our industry.

• • • • • ITALCLEAN

In questi anni si sono moltiplicati i solventi e ogni anno sembra arrivi quello definitivo, migliore di tutti i precedenti. Per noi costruttori significa un enorme lavoro per potere offrire macchine che diano il massimo risultato con ogni tipo di solvente, dal percloro all'idrocarboni, al silicone e al k4.
Per ognuno di questi solventi è necessario e determinante arrivare sul mercato con un sistema che garantisca una ottima qualità di lavaggio, su questo sistema molte aziende si giocheranno il loro futuro produttivo e commerciale.
A questo fine è imprescindibile l'uso di macchinari qualitativamente molto avanzati, che possano raggiungere alte velocità di centrifuga (fino a 900 giri), che abbiano un inverter in grado di gestire e guidare le variazioni di velocità a seconda del tessuto lavato e che, soprattutto, abbiano un computer veramente programmabile al 100%, cioè che permetta di sfruttare completamente le caratteristiche e le potenzialità della macchina
Per questo come Italclean abbiamo stretto una speciale collaborazione con alcune tra le più qualificate catene di tintorie, il che ci permette di verificare sul campo e in tempo reale tutte le innovazioni e i miglioramenti che vengono apportati, perchè le prove in laboratorio non renderanno mai come quelle in lavanderia.
Come Italclean abbiamo quindi valutato attentamente l'aspetto strettamente meccanico rivedendo la forma e le dimensioni dei fori e del cesto.
Inoltre abbiamo perfezionato la gestione del controllo delle velocità, in maniera da distaccare lo sporco e le macchie nel minor tempo possibile ed a basse temperature al fine di non stressare troppo le fibre per non rovinare i capi.

Ma qui siamo ormai a livelli ottimi, grazie al computer e all'inverter di ultima generazione che utilizziamo da diversi anni.
Poi in maniera coordinata grazie a numerose prove è stato messo a punto il processo di lavorazione che comprende le diverse fasi del ciclo.
In queste fasi è stato necessario studiare insieme i tempi di lavaggio e la velocità di movimento del cesto comprese le varie pause ed eventuali movimenti a culla, centrifughe e scarico del solvente.
L'asciugatura è un altro momento decisivo in quanto anche qui è fondamentale avere uno strumento all'avanguardia, grazie ad un computer flessibile riguardo a tempi e temperature, perchè ogni tessuto ha il suo differente programma.
I problemi da affrontare e risolvere sono questi, e come Italclean siamo da diversi anni lavorando su questi punti con risultati davvero soddisfacenti.

In the recent years we had a proliferation of new solvents and every time it seems it is just arrived the definitive one, better than all the previous ones. For us manufacturers it means a lot of work in order to be able to offer machines which give the best results with any type of solvent, from perc to hidrocarbon, silicone and k4.
For each of these solvents it is necessary and crucial to come

to the market with a system that ensures a high quality of cleaning. To this target many companies will play their future production and sales.
To this purpose, it is absolutely necessary the use of machinery qualitatively very advanced, which can reach high spin speed (up to 900 rpm), having an inverter capable of managing the driving speed changes according to the cleaned fabrics, and that, especially, have a truly 100% programmable computer, which allows to fully exploit the characteristics and potentiality of the machine
For this Italclean set up a special collaboration with some of the most qualified drycleaner chains, which allows us to check on the field and in real-time all the innovations and improvements made, because the factory tests will never make such as in the drycleaning shop
As Italclean then we carefully renewed the mechanical structure by reviewing the shape and the size of the holes of the basket.
Furthermore we have perfectioned the management of the control of the speed, so as to detach dirt and stains in the shortest possible time and with low temperatures in order not to stress too much the fibers and to not damage the garments. But on this we are already at a top level, thanks to the computer and the inverter that we have been using and developing for several years.
Then in a coordinated manner through numerous tests it has been developed the cleaning process that includes the different phases of the cycle.
In these phases, it was necessary to study together the washing time and the speed and the movement of the basket including various pauses and special movements (like the cradle one), extraction and the discharge of solvent.
The drying phase is another decisive moment as also here it is essential to have a machine at the state of art, thanks to a computer flexible for times and temperatures, because each fabric should have its different program.
These are the problems to fight and solve, and Italclean has been working several years on these points with very satisfactory results.

• • • • • RENZACCI

L'analisi dei principali mercati mondiali dell'industria del lavaggio condotta dal centro studi Renzacci Spa, conferma ormai in modo più che evidente che il lavaggio a secco sta vivendo una stagione di assoluto rilievo nel guidare le scelte dei clienti sulle migliori alternative future da adottare.
Se da un lato infatti emerge in modo chiaro e palese che il lavaggio a secco è ben lontano dallo scomparire per essere sostituito da altre tecniche che all'esame dei fatti non sono né più ecologiche né più economiche (tra tutte in particolare è il caso di ricordare quella peggiore del "laviamo tutto ad acqua!), dall'altro è altrettanto innegabile che il mercato mondiale di questo settore esprime oggi delle richieste che hanno portato notevoli trasformazioni nei macchinari e nelle loro prestazioni.
La Renzacci Spa, da azienda che investe ogni anno oltre il 5% del proprio fatturato in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e macchinari al servizio dell'industria del lavaggio, ha seguito questo cambiamento incorporando nelle nuove linee di lavasecco numerosissime novità ed innovazioni che rappresentano un punto di svolta in termini di risparmio energetico, consumi di acqua, solvente,ecologia e salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'operatore.
Tra le più importanti vale subito la pena segnalare l'ultima generazione di macchine MULTISOLVENTE DELLA SERIE EXCELLENCE, (disponibili in modelli da 15 a 90 Kg. di capacità), studiate tra l'altro per lavorare al meglio con solventi a base di idrocarburi isoparaffinici, idrocarburi siliconici, Green Earth™, Rynex™, Solvon K4, etc...
Tra queste spiccano in particolare le nuove serie di lavasecco supercentrifuganti di ultima generazione HYDROSOFT line, a cui si affiancano in un contesto di rapidissima diffusione anche nel continente Europeo quelle con nuovi sistemi di purificazione del solvente alternativi all'unità di distillazione, sulla scorta del successo già conseguito in mercati quali soprattutto quello USA ed alcuni mercati Asiatici come ad esempio il Giappone.

C'è inoltre da segnalare il grande successo di pubblico e di interesse fatto registrare da NEBULA, la prima lavasecco MULTISOLVENTE che utilizza "COMBICLEAN" System, l'esclusivo sistema a Tecniche di lavaggio MULTICOMBINATE, UNICO PERCHÉ per la prima volta fa scegliere al cliente; tra molte alternative disponibili; la combinazione migliore di azione dinamica di lavaggio del solvente sulle fibre in relazione al tipo di capo trattato.
NEBULA inoltre utilizza il Nuovo sistema DSF™ (Dinamic Saving Flow), che riduce di oltre il 45% la potenza installata ed aumenta il RISPARMIO DI ENERGIA di circa il 40%; senza rinunciare ad un tempo di esecuzione del ciclo estremamente ridotto, che la pone al vertice della categoria per PRODUTTIVITÀ E RAPIDITÀ.
Nel versante delle macchine a percloro invece primeggia l'avanzata serie PROGRESS, dove si concentrano un numero elevatissimo di importanti innovazioni.
Tra le tante, vale la pena ricordare il rivoluzionario nuovo sistema di micro filtrazione con tele "NO FLEX" system; l'ultima versione del nuovo sistema integrato di asciugamento e recupero del solvente "Windjet™" e l'avanzatissimo sistema di estrazione rapida del solvente "Multipoint™",che apportano un incredibile contributo all'abbattimento dei costi operativi.
La serie PROGRESS si distingue inoltre perché rappresenta una vera e propria rivoluzione nel modo di concepire e gestire una macchina per il lavaggio a secco, grazie al suo nuovo sistema di gestione e controllo della macchina in tempo reale VIDEOTRON™, dotato di capacità interattive che permettono tra l'altro un attento e costante monitoraggio della macchina, con particolare riferimento anche al consumo ed al recupero del solvente.

The analysis of the main world markets of industrial cleaning, carried out by the Renzacci S.p.A. research center, now clearly confirms that the dry cleaning is experiencing a season of absolute importance in leading the choices of the customers to the best future alternatives to be adopted.
While on the one hand it clearly emerges that the dry cleaning is far from disappearing, to be replaced by other techniques that are actually neither more ecological nor cheaper (amongst all in particular it might be worthwhile remembering the worst one "wash everything in water!"), on the other hand it is undeniable that the global market in this sector nowadays expresses the demands that have led to remarkable changes in machineries and their performance.
Renzacci S.p.A., being a company that invests every year more than 5% of its turnover in research and development of new technologies and machineries at the service of the cleaning industry, has followed this trend by incorporating in the new series of dry cleaning machines many novelties and innovations that are a turning point in terms of energy saving, water consumption, solvent, ecology, protection of the envi-

ronment and the user's health.
Among the most important ones it is worth pointing out the latest generation of MULTISOLVENT machines of the EXCELLENCE range (models available from 15 to 90 kg load capacity), designed amongst others to best work with isoparaffinic-hydrocarbon-based and silicon-based solvents, Green Earth™, Rynex™, Solvon K4, etc...
Among these stand out the new ranges of the latest generation high-spin dry cleaning machines HYDROSOFT line, in addition to the new systems of solvent purification alternative to the solvent distillation unit, quickly spreading also on the European continent, based on the success already achieved in markets such as, above all, the U.S.A. and some in Asia, e.g. Japan.
Moreover to be pointed out is the great success and interest recorded by the NEBULA, the first MULTISOLVENT dry cleaning machine using "COMBICLEAN, the exclusive system with a combination of different cleaning techniques, UNIQUE, because for the first time it lets the customer choose from the many available alternatives the best combination of dynamic cleaning action of the solvent on the fibers according to the kind of garment to be treated.
Moreover NEBULA uses the New DSF™ (Dynamic Saving Flow) system, reducing by over 45% the power installed and increasing the ENERGY SAVING by approx. 40%, without renouncing at an extremely reduced cycle time, putting this machine at the top of its category for PRODUCTIVITY AND QUICKNESS.
With reference to the perc dry cleaning machines, the advanced PROGRESS range provided with a large number of important innovations takes the lead.
Among those it is worth quoting the revolutionary new micro-filtration system provided with "NO FLEX" discs, the latest version of the built-in drying and solvent recovery system "Windjet™" and the cutting-edge fast solvent extraction system "Multipoint™" that incredibly contribute to the reduction of the operating cost.

Moreover the PROGRESS range is outstanding, because it represents a real revolution in the way of thinking and managing a dry cleaning machine, thanks to its new machine operating and control system in real-time VIDEOTRON™, provided with interactive capacities that make it possible to carefully and constantly monitoring the machine, paying attention to the solvent consumption and recovery.

RENZACCI
nebula
Natural ecological solvents
Total cycle time extremely reduced:
I earn more
Treatment of a wide range of garments with the highest quality results:
I get more clients and more business
-75% water consumption
-40% energy consumption
-45% installed power
I drastically reduce my running costs because I save
User's friendly and insignificant maintenance:
I have more time to dedicate to my customers
UNIQUE AND DIFFERENT
RENZACCI S.p.A. Via Morandi, 13 - 06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG) - ITALY - Telefono +39-075-862961 Fax +39-075-8559020 - E-mail: renzacci@renzacci.it
www.renzacci.it

La manutenzione dei generatori di vapore elettrici

1a parte

di/by Gualtiero Beretta

Maintenance of electric steam generators

part 1

Periodicità, scopo e risultati

Per il corretto funzionamento dei generatori di vapore elettrici alimentati ad acqua dura di rete, siano essi produttori di vapore per l'alimentazione di un impianto centralizzato, siano generatori di vapore incorporati al servizio di un tavolo da stiro, deve essere prevista una manutenzione periodica.

La manutenzione periodica di un generatore di vapore consiste nella pulizia interna del corpo caldaia, il controllo e la pulizia dei condotti di collegamento delle apparecchiature di controllo e regolazione, la pulizia o sostituzione del condotto di adduzione dell'acqua, la verifica dei dispositivi di funzionamento e sicurezza e la manutenzione della tenuta idraulica delle flange.

La frequenza con cui eseguire le manutenzioni deve essere stabilita caso per caso in funzione di molti fattori, tra i quali i più importanti sono:

- Dimensionamento dell'impianto (volume del produttore/Potenza installata)
- Durezza dell'acqua
- Consumo medio dell'impianto (Kg/hr di vapore)
- Reintegro di acqua dura (nel caso vi sia la vasca di recupero delle condense si intende l'acqua del reintegro di livello sommata all'acqua per il raffreddamento diretto)
- Pressione di esercizio (e conseguente temperatura di esercizio)
- Ore di esercizio continuo giornaliero
- Periodicità degli scarichi caldaia (come manutenzione ordinaria)

Una corretta esecuzione della manutenzione del generatore ne prolunga la vita utile, consentendo contemporaneamente minori consumi e migliori prestazioni oltreché ridurre drasticamente i guasti ed i conseguenti fermi dell'impianto.

Questo articolo illustra le fasi di una di queste manutenzioni periodiche volendo individuarne le azioni e approfondendone i dettagli importanti delle operazioni.

Eseguire manutenzioni frettolose o trascurarne i dettagli penalizza il risultato finale, riduce la sicurezza di funzionamento, senza peraltro costituire un netto risparmio economico.

Frequency, purpose and results

To keep electric steam generators fed with hard mains water operating safely and correctly, whether they are steam producers supplying a centralized system or steam generators incorporated in ironing tables, periodic maintenance is a must.

Periodic maintenance of a steam generator includes cleaning the interior of the boiler body, checking and cleaning the control and regulation equipment connection lines, cleaning or replacing the water supply pipe, checking operating and safety devices and maintenance of the hydraulic seal of flanges.

The frequency with which maintenance operations should be carried out is determined on a case by case basis depending on many factors, the most important of which are the following:

- *Plant size (steam producer volume/installed power)*
- *Water hardness*
- *Average consumption of the plant (kg/hr of steam)*
- *Hard water recovery (if the plant has a condensation recovery tank, this means the level make-up water together with the water for direct cooling)*
- *Operating pressure (and consequent operating temperature)*
- *Hours of continuous operation daily*
- *Frequency of boiler draining (as routine maintenance)*

Correct generator maintenance prolongs the generator's service life, while at the same time lowering consumption and improving performance, as well as dramatically reducing breakdowns and consequent plant shutdowns.

This article illustrates the stages of one of these periodic maintenance operations in order to identify the required actions and examine important details of the operations.

Rushing through maintenance operations or neglecting details compromises the final result, reducing operating safety without, however, saving any money in the long run.

Disconnecting and securing the equipment

Before beginning any type of maintenance/repair work or getting ready to disassemble panels or protections

Disconnessione e messa in sicurezza

Prima di iniziare qualsiasi tipo di intervento o accingersi allo smontaggio di pannelli o protezioni di qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica come nel nostro caso del generatore di vapore è necessario disconnetterlo dall'impianto elettrico e idraulico (o dalla vasca di recupero condense se presente); inoltre è necessario provvedere a scaricare tutta l'acqua contenuta nel corpo caldaia (attraverso l'apposito rubinetto di scarico).
Prima di qualsiasi operazione di smontaggio è necessario assicurarsi che la pressione dell'impianto sia nulla.
Nel caso l'impianto sia stato appena fermato è preferibile attendere il suo raffreddamento prima di eseguire la manutenzione piuttosto che dotarsi di protezioni personali per operare ad impianto caldo.

Smontaggio delle flange e pulizia del corpo caldaia

Dopo aver rimosso i pannelli, si procede disconnettendo i terminali elettrici delle resistenze che possono essere a vite o con faston e le connessioni del controllo di livello (elettronico oppure a galleggiante).
Segue lo smontaggio delle viti di serraggio della/delle flange di resistenza ed eventualmente del galleggiante, procedendo poi con l'apertura del corpo caldaia ed alla rimozione manuale dei depositi di calcare accumulati sul fondo e sulle resistenze.

Pulizia delle connessioni al corpo caldaia

Dopo aver rimosso i depositi calcarei è necessario procedere ad una verifica accurata di tutti i passaggi delle connessioni degli accessori:
- Livello visivo

of any machine or electrical equipment, such as the steam generator in our case, the equipment must be disconnected from the electric and hydraulic mains (or from the condensation recovery tank, if applicable).
Furthermore, all the water must be drained from the boiler body (through the appropriate drain cock).
Before disassembling anything, you must ensure that the plant pressure is null.
If the plant has just been stopped, it's preferable to wait for the plant to cool down before performing any maintenance work rather than having to wear personal protective equipment for working on a hot plant.

Disassembling the flanges and cleaning the boiler body

After removing the panels, disconnect the electrical terminals of the heating elements (screw-on or faston terminals) and the level control connections (electronic or float device).
Continue by disassembling the clamping screws of the heating element flange(s) and the float, if necessary.
Then open the boiler body and manually remove the limescale deposits accumulated on the boiler bottom and the heating elements.

Cleaning the boiler body connections

After removing the limescale deposits, you must carefully check all the accessory connection passages:
- *Level indicator*
- *Pressure switch*
- *Pressure gauge*
- *Water inlet*
- *Boiler drain*
- *Safety valve*

*You must be completely thorough in performing this operation, **using a mirror or inspection camera to check the hard-to-see areas;** when visual inspection is impossible due to the shape of the connections, you **must always** disassemble the fittings.*
***It is essential that you check the connection line of the safety valve,** since even just a partial obstruction may cause a significant reduction in the discharge flow rate of the valve itself (which must be greater than the production of the generator), resulting in an extremely*

- Pressostato
- Manometro
- Imbarco acqua
- Scarico caldaia
- Valvola di sicurezza

Questa operazione deve essere condotta con la massima scrupolosità, **con l'ausilio di uno specchio o di una telecamera di ispezione**; quando il controllo visivo non è possibile a causa della conformazione degli allacciamenti è **sempre necessario** procedere allo smontaggio dei raccordi.

È fondamentale verificare il condotto di allacciamento della valvola di sicurezza poiché se fosse anche solo parzialmente ostruito potrebbe causare una riduzione significativa della portata di scarico della valvola stessa (che ricordiamo deve essere superiore alla produzione del generatore) determinando una condizione pericolosa. Inoltre eventuali depositi non incrostati presenti nel condotto della valvola di sicurezza, in caso di intervento di apertura della stessa, sarebbero spinti nella sede dell'otturatore provocando la mancata tenuta all'atto della sua chiusura.

Per questo quando la valvola di sicurezza è raccordata al corpo caldaia con gomiti e tratti di tubazione orizzontale è sempre indispensabile eseguirne lo smontaggio e provvedere alla pulizia del tratto di raccordo.

Di analoga importanza é la verifica di tutte le altre connessioni e dell'efficienza di drenaggio dello scarico caldaia, sopratutto quando questo è collocato nella parte inferiore del corpo caldaia e connesso attraverso un gomito al tubo di evacuazione.

Pulizia dei tubi di collegamento

I tubi di collegamento tra caldaia e pressostato/manometro sono spesso dotati di un ricciolo che ha la funzione di sifone, infatti riempiendosi di acqua impedisce al vapore di raggiungere gli accessori di regolazione e controllo danneggiandoli.

I tubi devono sempre essere verificati attraverso un passaggio di acqua poiché solo in questo modo è possibile verificare un eventuale perdita di carico dovuta ad un accumulo di depositi (generalmente sabbiosi) all'interno del sifone. Una verifica con aria compressa non sarebbe attendibile.

L'importanza di questo controllo è fondamentale per

hazardous condition. Furthermore, any non-encrusted deposits in the safety valve's line, in the event the safety valve has to open, would be pushed into the seat of the cut-off causing the seal to fail upon closure.
For this reason, when the safety valve is connected to the boiler body with elbows and horizontal piping sections, it is always essential that you disassemble them and clean the connection section thoroughly.
It is equally important to check all other connections and the drainage efficiency of the boiler drain, especially if it is located in the lower part of the boiler body and connected through an elbow to the drain pipe.

Cleaning the connection pipes

The pipes connecting the boiler and pressure switch / gauge often have a loop that serves as a trap; in fact, by filling with water it prevents the steam from reaching the regulation and control accessories and damaging them.
The pipes must always be checked by passing water

through them, since this is the only way to check for a possible load loss due to an accumulation of deposits (generally sandy) inside the trap. A compressed air test would not be reliable.
***This check is absolutely essential** in order to guarantee that the pressure regulation occurs without untimely delays due to obstructions in the piping.*
The connection pipe between the filling pump and boiler, even though it often has a dampening loop, does not have this problem. However, it often exhibits a partial or almost complete obstruction of the end connecting it to the boiler due to the instantaneous vaporization of the first portion of water introduced into the boiler at each top-up. In fact, the pressurized water in the pipe from the pump remains liquid in the piping thanks to the lower temperature and greater pressure induced by the load loss of the pipe. As soon as it reaches the boiler there is an immediate dynamic pressure drop in the introduction area which, combined with the expansion it undergoes when coming out of the filling pipe, gives rise to an instantaneous vaporization of the water introduced.
The calcareous deposits that accumulate at the water inlet connection are generally very hard and difficult to

garantire che la regolazione della pressione avvenga senza ritardi intempestivi dovuti alle ostruzioni presenti nella tubazione.
Il tubo di connessione tra pompa di carico e caldaia, se pur anch'esso spesso è dotato di ricciolo di ammortizzazione, non soffre di questo problema, presenta tuttavia spesso l'ostruzione parziale o quasi completa dell'estremità di allacciamento in caldaia dovuta alla vaporizzazione istantanea della prima frazione d'acqua introdotta in caldaia ad ogni chiamata di rabbocco. L'acqua infatti pressurizzata nel tubo dalla pompa rimane liquida nella tubazione grazie alla più bassa temperatura ed alla maggior pressione indotta dalla perdita di carico del tubo, non appena giunge in caldaia provoca un'immediata depressione dinamica nella zona di immissione che combinata con l'espansione in uscita dal tubo di carico dà luogo all'evaporazione istantanea dell'acqua immessa.
I depositi calcarei che si accumulano alla connessione di imbarco acqua sono generalmente molto duri e di difficile rimozione, spesso il tubo risulta compromesso dai depositi per una lunghezza difficilmente raggiungibile con mezzi meccanici. Le operazioni di pulizia con acidi sono generalmente lunghe e non sempre risolutive (dipende dalla qualità dell'acido e dalla tipologia del deposito calcareo); **Spesso risulta conveniente e più affidabile procedere alla sostituzione della tubazione di collegamento e dei raccordi di allacciamento in caldaia.**

Pulizia del controllo di livello

Procediamo con la pulizia delle sonde di controllo del livello acqua (se caldaia dotata di controllo elettronico). Entrambe le sonde (Polo e massa) devono essere accuratamente pulite attraverso la rimozione delle incrostazioni con mezzi abrasivi in modo da ripristinare i valori di conduttività dell'acciaio. Uno stato di ossido infatti potrebbe falsare la lettura della centralina e provocare il maggior riempimento della caldaia con conseguenti **trascinamenti di acqua nel vapore servito**.
Nel caso la caldaia sia dotata di un controllo di livello a galleggiante è necessario provvedere alla pulizia della sfera, alla verifica del peso della sfera (una sfera forata imbarca acqua e affonda) ed alla verifica della fluidità di

remove; the pipe is often compromised by deposits along a length which cannot be reached with mechanical tools. Cleaning with acids is usually a long process which doesn't always solve the problem (it depends on the acid quality and type of calcareous deposit).
Thus it is often convenient and more reliable to simply replace the connection piping and fittings in the boiler.

Cleaning the level control

Next we proceed with cleaning the water level control probes (if the boiler is equipped with an electronic control). Both probes (pole and earth) must be thoroughly cleaned by removing the encrustations with abrasive tools so as to restore the steel's conductivity values.
*In fact, any oxidation could distort the reading of the control unit and cause the boiler to over-fill, with consequent **spilling over of water into the steam produced**.*
If the boiler is equipped with a float level control, the sphere must be cleaned and the weight of the sphere must be checked (a punctured sphere takes on water and sinks) and the fluidity of the lever operation must be checked; this should then be rechecked after switch-on when the boiler is hot.

*This is also the time to check the **water inlet filter** located before the pump and the **seal of the cut-off solenoid valve**. Opening the water supply, you can check that no water arrives in the boiler, otherwise water must be seeping from the seal of the valve itself.*

Checking the relief valve

The safety of the steam generator is ensured by the relief valve, or safety valve.
*The pressure regulation is ensured by the pressure switch that intervenes by switching off the heating elements when the maximum operating pressure is reached and switching them back on when the pressure drops. **If the pressure switch fails** and gets stuck in the on position, the pressure would rise until it results in the mechanical failure of a flange, other part or boiler body itself, causing serious damage and posing serious risks for human safety.*
***The safety valve is designed to prevent** this situation from happening. When the design pressure is reached, the safety valve must open and discharge the pressure of the equipment to the exterior, thus preventing mechanical failure.*
The safety valve** is equipped with an adjustable spring, the calibration pressure must be equal to the design pressure as required by the PED directive on pressure equipment, and **it must have a calibration certificate and seal on the setting.

funzionamento del leverismo; questa andrà successivamente riverificata con caldaia calda dopo l'accensione.

Questo è anche il momento di verificare il **filtro di ingresso acqua** posto prima della pompa e la **tenuta della elettrovalvola di intercettazione**; aprendo l'alimentazione acqua è possibile verificare che non avvenga arrivo d'acqua in caldaia evidenziando i trafilamenti della tenuta della valvola stessa.

Verifica della valvola di sovrapressione

La sicurezza del generatore di vapore è affidata alla valvola di sovrapressione, o valvola di sicurezza.
La regolazione della pressione è affidata al pressostato che interviene spegnendo le resistenze al raggiungimento della massima pressione di lavoro e reinserendole al suo abbassamento. **In caso di guasto del pressostato**, se la sua inserzione dovesse rimanere comandata, la pressione salirebbe fino al cedimento meccanico di una flangia, di un organo o del corpo caldaia stesso provocando gravi danni e potendo determinare seri rischi per le persone.
La valvola di sicurezza ha lo scopo di impedire che si verifichi questa situazione. Al raggiungimento della pressione di progetto deve aprirsi e scaricare all'esterno la pressione dell'apparecchiatura impedendo il cedimento meccanico.
La valvola di sicurezza è dotata di una molla regolabile, la pressione di taratura deve essere pari alla pressione di progetto come previsto dalla direttiva PED sulle apparecchiature in pressione, e **deve quindi essere dotata di certificato di taratura e sigillo sulla regolazione.**
Se la valvola di sicurezza non è dotata di certificato, se la pressione di taratura eccede la pressione di progetto del recipiente, se è stato manomesso il sigillo di regolazione oppure la valvola è evidentemente logorata questa **deve essere sostituita** con una idonea per l'applicazione.
Riepilogando la valvola di sicurezza deve avere le seguenti caratteristiche:

- Un coefficiente di scarico idoneo a scaricare l'intera produzione di vapore del generatore
- Una taratura non superiore alla pressione di progetto del generatore
- Una connessione compatibile con l'allacciamento di caldaia senza che si introducano delle riduzioni di passaggio impreviste
- Un certificato di taratura ove siano riportate le caratteristiche della valvola, la pressione di taratura e la matricola univoca
- Un sigillo a protezione della manomissione degli organi di regolazione.

***If the safety valve does not have a certificate**, if the calibration pressure exceeds the design pressure of the vessel, if the seal has been tampered with or the valve is clearly worn, the valve **must be replaced** with another suitable for the particular application.*
In summary, the safety valve must have the following characteristics:

- *A discharge coefficient suited to discharge the entire steam production of the generator*
- *A calibration not exceeding the design pressure of the generator*
- *A connection compatible with the boiler connection without requiring sudden constrictions*
- *A calibration certificate specifying the characteristics of the valve, the calibration pressure and the unique serial number*
- *A tamper-proof seal on the setting components.*

ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE
sali a bordo di ASSOSECCO
ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO e TINTORIE
TI DA' IL SUPPORTO PER " NAVIGARE " NEL SETTORE
ISCRIZIONE ANNUA € 150,00;
INFORMAZIONI SU NUOVE LEGGI;
PERIZIE SU CAPI ROVINATI A PREZZO CONCORDATO € 50,00 + IVA + SPEDIZIONE E RICONSEGNA A PROPRIO CARICO;
SEGRETERIA DISPONIBILE PER INFORMAZIONI / CHIARIMENTI;
CORSI AGGIORNAMENTO GRATUITI;
RIVISTA DETERGO GRATIS;
E MOLTO ALTRO .....
per informazioni
02.7750447
assosecco@unione.milano.it

ASSOSECCO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE

Diario di una giornata di mobilitazione Martedì 18 febbraio 2014

PARLIAMO ANCHE DI QUESTO

Sei e cinquanta del mattino, ritrovo alla Stazione Centrale di Milano all'inizio del binario del treno Freccia Rossa 9509 in partenza alle sette e quindici destinazione Roma Termini.
La notte sta lasciando il posto al nuovo giorno, mai uguale al precedente, in particolar modo quel 18 febbraio per migliaia di Imprenditori (artigiani-commercianti), giorno che ha le caratteristiche dell'evento unico e partecipativo. Nessuno dei presenti si è recato, infatti, al posto di lavoro, ma insieme ad altri colleghi ha dato vita ad un momento straordinario ed inimmaginabile fino a qualche anno fa. La destinazione era Roma, Piazza del Popolo, per dare voce al disagio, alla preoccupazione del mondo delle piccole e medie imprese artigiane e commerciali.

È innegabile: gli operatori stanno soffrendo e lo stesso dicasi per le loro famiglie ed i collaboratori a causa di una crisi che non accenna a diminuire, ma soprattutto che le Istituzioni sembrano incapaci di affrontare con iniziative forti ed a lungo termine. Le aziende stanno chiudendo, gli imprenditori commettono atti deliranti perché disperati e lasciati soli ad affrontare il peso di tasse, tributi, costi del lavoro, burocrazia, ecc. Per dire basta a questa situazione l'universo delle piccole e medie imprese si è mobilitato, spinto dalle Organizzazioni imprenditoriali di rappresentanza, questa volta tutte unite, per essere forti ed autorevoli contro l'inerzia della politica ed il cancro della corruzione e chiedere interventi razionali e programmati, non azioni spot, a sostegno di alcune categorie.
Il nostro mondo non ha bisogno di elemosina, ma concretezza ed una situazione sociale ed economica in grado di facilitare la vita d'impresa per tornare a produrre e progredire, per fare in modo che la crisi dei consumi abbia termine dando al nostro settore quella boccata d'ossigeno da tempo attesa.

Ma torniamo alla cronaca del nostro viaggio: nella storica Stazione Centrale di Milano (la seconda in ordine di grandezza e numero di passeggeri in Italia, dopo Roma Termini e prima di Torino Porta Nuova) e tra le più importanti in Europa, si sono dati appuntamento migliaia di "manifestanti" che con le

loro bandiere, cappellini, corpetti di appartenenza alle varie sigle, hanno compostamente, seppur in modo entusiasta, dato inizio a questa storica trasferta romana.
Uno sguardo attorno prima di salire sul treno: il pensiero va a quel lontano 1906 in cui Vittorio Emanuele III in occasione dell'esposizione universale, posò la prima pietra, perché avesse inizio quest'opera che dopo vari rifacimenti e restauri, è diventata un punto nevralgico per gli spostamenti di questa metropoli. Guardandomi attorno per ammirare la bellezza delle arcate metalliche, il mio pensiero è andato agli sforzi di chi ha progettato e costruito questa meraviglia: intelletto e lavoro manuale che si sono coniugati perfettamente per un risultato eccellente che diventa testimonianza dell'attività di uomini e donne che hanno contribuito alla sua realizzazione.
Ma la nostra partenza non può attendere ed eccoci nella carrozza a noi assegnata a discutere ed a confrontare le rispettive idee sul significato della giornata e sull'importanza di "scendere in piazza" da parte di una categoria imprenditoriale mai prima così coinvolta.
E lì viene automatico parlare della situazione e stigmatizzare il comportamento degli imprenditori che non si portano correttamente, non rispettano le normative, evadono il fisco e creano in questo modo distorsioni del mercato ed in poche parole legittimano il pericoloso fenomeno della concorrenza sleale che tanti danni sta procurando al nostro settore.
A questo si aggiunge la complessità delle regole da applicare, il bizantinismo dei provvedimenti che diventano comprensibili solo con l'assistenza di consulenti (da pagare!), i controlli da parte delle autorità competenti che non tengono conto di situazioni contingenti, ecc. ecc.
Ma eccoci finalmente a Roma: il pacifico corteo a "macchia di leopardo" giunge finalmente a Piazza del Popolo, una vastissima area che si riempie di gente, di bandiere delle Organizzazioni Imprenditoriali che hanno promosso l'iniziativa e di qualche nota "folkloristica" per dimostrare il disagio delle categorie artigiane e commerciali.
Sul palco si sono avvicendati i Presidenti di Confcommercio, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confesercenti: i loro discorsi accorati, ma autorevoli hanno dato la dimensione della crisi che interessa il settore, dettato le ricette per uscire da questo drammatico impasse e delineato un percorso dal quale il nuovo premier Renzi non può prescindere.
Il riscontro della giornata da parte della stampa e della pubblica opinione è stato imponente: si parla infatti di 60.000 persone che hanno manifestato non contro la politica, ma a favore di una politica finalmente al servizio della società e dell'imprenditoria.
Vogliamo essere ascoltati e la mobilitazione di Roma è stato il passo più "spettacolare" per affermare che le aziende sono il motore dell'economia e senza le imprese l'Italia non può uscire dalla crisi.
Noi ci crediamo con fermezza e ci siamo impegnati in prima persona per testimoniarlo fattivamente a nome di tutto il settore.

Gabriella Platè

ASSOSECCO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE

Giornata formativa presso "La Candor" - Electrolux azienda partner - Tema prioritario: l'accesso al credito

Nell'ambito del costante programma di formazione, ASSOSECCO ha promosso un'interessante giornata per gli imprenditori del settore, resa possibile grazie al dialogo con le Aziende produttrici, con le quali condividiamo questi eventi, al fine di permettere agli operatori colleghi, di vedere da vicino "toccando con mano" l'operatività delle macchine presentate.

Andrea Corazza, direttore vendite di Electrolux Professional

ELECTROLUX Professional è stata l'Azienda, nella persona del dott. Andrea Corazza Direttore delle vendite per l'Italia, che ha condiviso con ASSOSECCO gli sforzi per la riuscita della giornata.
Riteniamo che il successo di questa manifestazione - non di secondaria importanza - sia il luogo ospitante: in questo caso, non la sede dell'Azienda di produzione, ma il laboratorio di un giovane collega Riccardo Ripamonti, anche Consigliere ASSOSECCO e della mamma Gisella Ciriello già "Imprenditrice del Terziario", premiata nel 2008.

L'esserci ritrovati in una pulitintolavanderia ci ha fatto sentire a "casa!!"
La platea, numerosa ed interessata, ha apprezzato ogni sessione nella quale si è articolata la giornata.
ELECTROLUX ha presentato la soluzione wet-cleaning che, grazie alla combinazione di acqua, detergente e azione meccanica controllata, permette di ottenere ottimi risultati nel trattamento di una sempre più articolata gamma di tessuti, riducendo le criticità legate al trattamento di paillettes ed accessori e ridando vitalità alle fibre, anche le più delicate.

Arnois Gheren impegnato ad illustrare la funzionalità delle macchine

Di particolare pregio la professionalità del tecnico francese di Electrolux, Arnois Gheren, che ha illustrato la funzionalità delle macchine, aiutato dalla dott.ssa Sindy Pivetta, responsabile marketing dell'azienda.
I colleghi presenti si sono mostrati estremamente motivati ponendo domande e sollecitando approfondimenti.
Nel riquadro vengono evidenziate le peculiarità del metodo wet-cleaning.
Durante lo svolgimento della giornata abbiamo avuto modo di apprezzare l'intervento

Il segreto del wet-cleaning
Tutto comincia con l'acqua

In occasione del corso, Electrolux ha presentato la soluzione wet-cleaning, un sistema per ottenere eccellenti risultati di lavaggio grazie alla semplice combinazione dei tre elementi: acqua, detergente ed azione meccanica controllata. Questo mix fa sì che sul capo rimanga un fresco profumo di pulito, il tessuto sia più morbido, i bianchi brillanti e i colori luminosi. Così si spiega perché sempre più clienti chiedono di lavare i loro capi ad acqua e, al tempo stesso, il numero dei tessuti che si possono trattare con il wet-cleaning è in continua crescita. Electrolux ha dimostrato le molte potenzialità del wet-cleaning come integrazione del servizio di lavaggio a secco, tra le quali:

- Tecnologia ad hoc per l'eliminazione le macchie di sudore e l'unto
- Risultati migliori con gli indumenti rivestiti in PVC e stoffe con paillettes
- Minor rischio di danneggiare bottoni e zip in plastica
- Possibilità di trattare capi in pelle e scamosciati utilizzando detergenti specifici
- Risultati impeccabili per divise e abiti di lavoro
- Nuova vitalità alle fibre, anche le più delicate, come lana e seta.

Le lavatrici Electrolux consentono di avere un costante controllo dei processi di lavaggio grazie alla possibilità di personalizzare i programmi di lavaggio e controllarne i parametri, quali temperatura, velocità, tempo. Gli essiccatoi sono dotati di dispositivo per misurare l'umidità residua dei tessuti, che vengono così protetti con cura da un'eccessiva asciugatura (l'umidità residua reale viene misurata più di 400 volte al secondo!). Negli essiccatoi è stata anche introdotta una funzione regolabile per abbassare la temperatura ed evitare la sgualcitura dei tessuti, migliorando la qualità di finitura dei capi e le performance del trattamento delicato riservato alla lana, alla seta e agli altri tessuti di pregio.
Le dimostrazioni pratiche e l'osservazione dei capi lavati ed asciugati hanno confermato che l'acqua è il migliore solvente naturale e che il risultato finale è ben superiore alle aspettative!

della dott.ssa Luisa Galbiati, consulente che ci ha introdotto nell'universo dell'accesso al credito.

Luisa Galbiati,
consulente creditizia e finanziaria

Grazie alla sua preparazione, alla chiarezza dell'esposizione, Galbiati ci ha fornito un quadro definito circa la valutazione effettuata dalla banca nel momento della richiesta di finanziamento da parte delle aziende, i requisiti da possedere, le criticità che emergono legate alla normativa europea sulla stabilità monetaria e finanziaria.
Spazio è stato lasciato agli approfondimenti relativi alle varie tipologie di finanziamento (per l'acquisto di impianti ed attrezzature, per il riequilibrio della situazione debitoria, per la sostituzione di finanziamenti presso altre banche o per avere disponibilità di cassa) ed alla gestione finanziaria dell'impresa.
Galbiati si è concentrata sugli strumenti straordinari a sostegno delle imprese concordate tra ABI ed Associazioni di categoria, utilizzati per misure di sospensione ed allungamento dei finanziamenti erogati.
Si è parlato brevemente dei bandi a sostegno dell'imprenditoria e sono state presentate le novità emanate da Banca d'Italia per l'adeguata verifica della clientela. Le banche, infatti, devono segnalare le transazioni che includono banconote di grosso taglio (200 e 500 euro) negoziate a fronte di operazioni di deposito o prelievo la cui somma superi l'importo di euro 2.500. Il processo è legato al controllo di fenomeni di antiriciclaggio.
Sono state fornite delucidazioni circa il prossimo obbligo di accettare pagamenti con moneta elettronica da parte di soggetti che effettuano vendita di prodotti e prestazioni di servizi (quindi anche le tintorie). Tale obbligo riguarda pagamenti superiori a 30 euro per aziende che con fatturato superiore a 200.000 euro annui.
Le banche stanno offrendo POS a condizioni agevolate e la tecnologia ci viene in soccorso con il collegamento tramite bluetooth ad uno smartphone o un tablet per accettare i pagamenti con carte di credito e di debito in completa sicurezza anche fuori dal punto vendita o dal laboratorio.
Queste informazioni hanno stimolato gli intervenuti ad un dibattito serrato dal quale sono emersi chiaramente i vincoli che le banche stanno adottando per ridurre i finanziamenti alle aziende, privando le stesse di capitali essenziali per lo sviluppo dell'attività o per sanare una momentanea riduzione della liquidità.
Felice Mapelli della TREVIL s.r.l. ha messo a disposizione banchi stiro e manichini per la dimostrazione del finissaggio dei capi dopo il lavaggio in wet cleaning: si tratta di attrezzature prodotte e testate dall'azienda di Pozzo d'Adda per facilitare e migliorare lo stiro, per ottimizzare le tempistiche di esecuzione e per tenere sotto controllo i consumi.
Nota finale di convivialità: il ricco buffet che ha permesso ai partecipanti di apprezzare buon cibo ed eccellenti dolci, ma soprattutto di scambiare quattro chiacchiere, conoscersi, confrontare le reciproche esperienze, interagire a livello emozionale per non essere più solo colleghi, ma "amici" da rispettare e dai quali trarre spunti sui quali riflettere per introdurre innovazioni in azienda.

Gabriella Platè

ASSOSECCO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE

Ma l'aggiornamento professionale è ancora un valore per il Pulitintore?

di Emilia Pecorara

Ci poniamo spesso questa domanda nel momento di stilare il programma di corsi ed eventi agli inizi di ogni anno.

E la nostra risposta rimane affermativa per l'evoluzione che ha interessato la categoria dei pulitintori e proprio perché riteniamo di aver contribuito (anche solo un po'!) al miglioramento delle conoscenze del settore ed alla presa di coscienza degli operatori nei confronti delle possibilità imprenditoriali da avviare e perfezionare.
Ormai la tecnologia ci facilita l'accesso alle notizie, ci consente un raffronto delle diverse proposte e soprattutto ci stimola a saperne di più.
Eppure noi continuiamo a pensare che i corsi, i convegni e la partecipazione a rassegne internazionali siano momenti irrinunciabili per testare quanto di nuovo il comparto della detergenza mette a disposizione.
Vediamo in dettaglio. Durante i corsi che ASSOSECCO organizza presso laboratori associati o primarie aziende produttrici, non ci si limita alla presentazione di impianti e prodotti, ma si affrontano di volta in volta alcune tematiche di interesse per lo svolgimento dell'attività.

Nel corso della giornata organizzata presso la Lavanderia La Candor, solo per citare un esempio recente, l'intervento su: la gestione del credito, i finanziamenti, il leasing, gli strumenti a sostegno delle imprese, ha destato tale interesse da costringere la relatrice a rispondere a domande ben oltre il termine fissato dalla tempistica della sessione dedicata.
Questa è la testimonianza più evidente della "fame di conoscenza" che attraversa parte del settore, quegli imprenditori che non si limitano a fare bene il loro mestiere, ma intendono misurarsi con un mercato sempre più esigente e diversificato.
Le giornate formative sono occasioni uniche per scambiarsi esperienze, per approfondire questioni già affrontate da colleghi facendo tesoro di eventuali errori, per discutere dell'approccio da preferire con i clienti in caso di contenziosi o di semplici polemiche.
In alcuni casi abbiamo verificato che le domeniche formative avvicinano i pulitintori, creano sinergie ed amicizie e non è raro trovare gruppetti di associati che sono entusiasti

di interagire e condividere, quasi fosse una piccola grande festa che si ripete durante l'anno.
Se questi imprenditori sono più ricettivi al richiamo dell'approfondimento periodico, esiste però uno zoccolo duro di operatori che la domenica preferisce dedicarsi ad altro (generalmente la famiglia ed i figli in tenera età!).
Il lavoro del pulitintore è duro e comprendiamo la stanchezza ed a volte l'amarezza per un'attività non sempre redditizia, ma concedersi uno spazio in queste 5-6 giornate durante l'anno per interagire con i colleghi e testare le novità del settore dovrebbe rappresentare un valore importante, in pratica fare la differenza tra "chi si ferma" e coloro che vogliono guardare al futuro responsabilmente ed essendo preparati ad affrontare ogni aspetto della conduzione aziendale.
Discorso analogo riguarda le rassegne fieristiche specializzate: per fortuna il loro numero è andato progressivamente riducendosi e sono sopravvissute le manifestazioni con basi solide e capacità di attrarre espositori di qualità e visitatori da tutto il mondo.
Ebbene, queste rassegne sono di estrema rilevanza per gli operatori ed una visita è quasi obbligatoria per informarsi e verificare direttamente quanto affermato in depliant e siti web dai costruttori e venditori di detergenti e prodotti.
Certo internet ci permette con un semplice click di vedere un nuovo impianto e di conoscerne le caratteristiche, ma verificare la resa dopo un lavaggio, i consumi e soprattutto il risultato finale (la cosiddetta "mano") è un fattore che il pulitintore moderno non può e non deve tralasciare.
Ci aspettiamo che Expodetergo International in programma ad Ottobre prossimo riesca a catalizzare l'interesse degli operatori italiani alla ricerca delle soluzioni più innovative che il settore ha introdotto.
Assosecco sarà protagonista assoluta della

manifestazione con uno stand nel quale i pulitintori potranno fermarsi per parlare e confrontare i giudizi su quanto esposto e sulle metodologie utilizzate in lavanderia.

In conclusione: usiamo sempre di più il web, controlliamo sul sito www.assosecco.com le news e gli eventi in programma, discutiamo sulla pagina facebook dell'Associazione, ma non dimentichiamo l'interazione ed il contatto diretto, il sistema più produttivo per prepararsi alle sfide che il mercato impone.
Lo slogan vincente è essere imprenditori moderni orientati alle innovazioni, ma con un occhio alla tradizione ed al soddisfacimento delle richieste della clientela.

Simboli di manutenzione tessile in Europa
Textile care symbols in Europe

LAVAGGIO AD ACQUA / *WASHING*

Lavaggio normale

Normal process

Lavaggio normale

Normal process

Lavaggio delicato

Mild process

Lavaggio normale

Normal process

Lavaggio delicato

Mild process

Lavaggio molto delicato

Very mild process

Lavaggio normale

Normal process

Lavaggio delicato

Mild process

Lavaggio molto delicato

Very mild process

Lavaggio a mano
temperatura massima 40°C

Wash by hand maximum temperature 40°C

Non lavare

Do not wash

I numeri all'interno della vasca indicano la temperatura massima consentita

The numbers in the washing tub specify the maximum temperature

CANDEGGIO / *BLEACHING*

Qualsiasi candeggiante

Any bleaching agent allowed

Solo candeggiante a base di ossigeno. Non utilizzare candggianti a base di cloro

Only oxygen/non-chlorine bleach allowed

Non candeggiare

Do not bleach

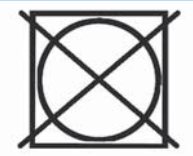
ASCIUGATURA / *DRYING*

Possibilità di utilizzare essiccatoi con temperatura normale (80°C)

Tumble drying possible normal temperature 80°C

Possibilità di utilizzare essiccatoi con temperature basse (60°C)

Tumble drying possible lower temperature 60°C



Non utilizzare essiccatoi

Do not tumble dry

Asciugare il capo su filo dopo estrazione acqua in eccesso

Line dry

Asciugare il capo senza estrazione acqua in eccesso per sgocciolamento

Drip line drying

Asciugare il capo su piano orizzontale dopo estrazione acqua in eccesso

Flat drying

Asciugare il capo su piano orizzontale senza estrazione acqua in eccesso, per sgocciolamento

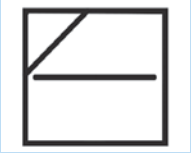
Drip flat drying

Asciugare il capo su filo lontano da luce solare

Line drying in the shade

Asciugare il capo senza estrazione acqua in eccesso per sgocciolamento, lontano da luce solare

Drip line drying in the shade



Asciugare il capo su piano orizzontale dopo estrazione acqua in eccesso, lontano da luce solare

Flat drying in the shade

Asciugare il capo su piano orizzontale senza estrazione acqua in eccesso, per sgocciolamento lontano da luce solare

Drip flat drying in the shade

I puntini posizionati all'interno del simbolo base indicano la massima temperatura utilizzabile per l'asciugatura. Le barre indicano il tipo e la posizione del processo di asciugatura naturale

The numbers of dots indicates the severity as regards to temperature of the tumble drying process. The lines indicate type and position of the natural drying process

Simboli di manutenzione tessile in Europa
Textile care symbols in Europe

STIRATURA / *IRONING*

Temperatura max fero da stiro 200°C

Iron at maximum sole plate temperature 200°C

Temperatura max fero da stiro 150°C

Iron at maximum sole plate temperature 150°C

I puntini all'interno del simbolo di base indicano la temperatura massima utilizzabile per la stiratura

The number of dots indicates the severity as regards to temperature of the hand iron

Temperatura max ferro da stiro: 110°C Porre attenzione al vapore che potrebbe causare danni*
Iron at maximum sole plate temperature 110°C
*Steam may cause damage**

Non stirare

Do not iron

*La stiratura a vapore può danneggiare il capo in modo permanente

**Steam ironing may cause irreversible damage*

LAVAGGIO PROFESSIONALE / *PROFESSIONAL TEXTILE CARE*

Lavaggio professionale a secco-ciclo normale

Professional dry cleaning normal process

Lavaggio professionale a secco-ciclo delicato

Professional dry cleaning mild process

Lavaggio professionale a secco-ciclo normale

Professional dry cleaning normal process

Lavaggio professionale a secco-ciclo delicato

Professional dry cleaning mild process

Non lavare a secco

Do not dry clean

Le lettere all'interno dei cerchi indicano il solvente che può essere utilizzato(P - F) o il lavaggio professionale ad acqua (W)*

*The letters within the circle specify the solvents that can be used (P - F) or the wet cleaning process (W)**

Lavaggio professionale ad acqua-ciclo normale

Professional wet cleaning normal process

Lavaggio professionale ad acqua-ciclo delicato

Professional wet cleaning mild process

Lavaggio professionale ad acqua-ciclo molto delicato

Professional wet cleaning very mild process

Non lavare con processo di lavaggio professionale ad acqua

Do not wet clean

*Osservazioni generali: la barra al di sotto del cerchio indica il ciclo delicato (es. per capi delicati)
La doppia barra indica un ciclo molto delicato.

**General remarks: the bar under the care symbols indicates a mild process (e.g. for easy care articles)*
The double bar symbolizes a very mild process

Analisi Tecniche

Paillette

Quando si riceve un indumento sul quale sono state cucite delle paillette bisogna essere estremamente prudenti.
La colorazione delle paillette può essere realizzata in vari modi: possono essere tinte in massa (completamente) oppure soltanto in superficie.
Se è stata utilizzata quest'ultima tecnica, talvolta le paillette possono perdere il colore sotto l'azione meccanica, del solvente o del calore durante una pulitura a secco.
Una piccola prova di sfregamento fornisce preziose informazioni.

OGGETTO DELL'ANALISI
Maglia decorata da paillette multicolore cucite

IDENTIFICAZIONE DELLE FIBRE
Poliestere/Cotone

ETICHETTA
65% Poliestere - 35% Cotone

MOTIVO DEL RECLAMO
Le paillette hanno perso il colore originale a seguito di una pulitura a secco

Analisi – Spiegazioni

SCOLORIMENTO DELLE PAILLETTE
Questo indumento è decorata con paillette di vari colori.
Queste ultime presentano soltanto resti di colore e sono costituite da piccole rondelle di materia plastica cucite sull'indumento.
I test hanno mostrato che questi accessori non erano colorati in massa ma in superficie.
Tuttavia, data la "texture" molto liscia di questa superficie, il colorante non si è attaccato né fissato.
I test hanno permesso di constatare sulle paillette restanti che i coloranti erano molto sensibili al percloroetilene. Perciò, al momento della pulitura a secco, si sono disciolti nel bagno di solvente.
L'aspetto generale non deteriorato dell'articolo dimostra che il trattamento è stato molto delicato.
L'etichetta di manutenzione consente la pulitura a secco senza restrizioni.

CONCLUSIONE
La perdita di colore delle paillette che decorano questo indumento è dovuta alla scarsa resistenza al percloroetilene da parte dei coloranti.
Ricordiamo che l'etichetta di manutenzione si riferisce all'articolo finito, compresi gli accessori.
Non vi è alcuna responsabilità tecnica della lavanderia.

Perline

Un problema purtroppo ben noto alle lavanderie è lo "scioglimento" delle perline durante il lavaggio a secco. Una cattiva scelta di perline a livello della composizione al momento della fabbricazione può dar luogo ad un articolo che non può essere sottoposto a manutenzione, poiché, come per le paillette, è impensabile scucirle prima di sottoporre il capo al lavaggio a causa della manodopera necessaria per questa operazione. Al momento del lavaggio a secco di un articolo con questo tipo di accessorio è preferibile effettuare una prova preliminare su qualche perla.
Non asciugare a temperatura troppo elevata e utilizzare un programma per articoli delicati.

OGGETTO DELL'ANALISI
Indumento color fucsia

IDENTIFICAZIONE DELLE FIBRE
Tessuto: seta Fodera: acetato

ETICHETTA
100% seta - Fodera: 100% acetato

MOTIVO DEL RECLAMO
Le perline si sono sciolte durante il lavaggio a secco.

Analisi – Spiegazioni

PERLINE SCIOLTE
Questo indumento è decorato da perline. Si osserva che alcune di esse non hanno più la forma perfettamente rotonda. Analogamente non sono più così brillanti. In certi punti sul tessuto si notano piccole macchie e si osserva un deposito di materiale in corrispondenza delle macchie, di colore identico alle perle e queste ultime hanno perso un po' di materiale. Perciò dopo il lavaggio a secco si sono rammollite, sono diventate leggermente viscose. Ogni volta che si sono trovate a contatto con il tessuto, un po' di materia plastica si è depositata sulle fibre formando così le macchie constatate.
I test effettuati sulle perle che non si sono sciolte hanno permesso di mostrare la sensibilità del materiale plastico utilizzato al solvente della pulitura a secco, in questo caso il percloroetilene. Si nota che certe hanno resistito meglio al solvente e non si sono sciolte.
Ciò indica che le perle sono state realizzate in materiali plastici diversi che non hanno tutti lo stesso comportamento al solvente.

CONCLUSIONE
Questo incidente è dovuto alla sensibilità di certe perline realizzate in materiale plastico sensibile al solvente della pulitura a secco il cui uso è consentito in base all'etichetta di manutenzione. Ricordiamo che quest'ultima considera l'articolo finito, compresi gli accessori. È quindi errata l'etichetta e il reclamo presso il venditore è giustificato. La lavanderia non ha responsabilità tecnica.

PER UNA INFORMAZIONE COMPLETA

abbonati a DETERGO

Abbonarsi a DETERGO conviene sempre; oggi più che mai, con questa rinnovata offerta.

Perché DETERGO è lo strumento informativo indispensabile per chi opera nel settore Manutenzione del Tessile e Affini; ti offre, mese dopo mese, tutte le novità che possono migliorare il tuo lavoro e la sua redditività, leggi e normative, comportamento di tessili e capi confezionati, aggiornamenti operativi, notizie su capi difettosi, problemi di vita associativa.

ON LINE GRATIS

Per ricevere DETERGO in forma gratuita per l'anno 2012/2013 inviare una e-mail contenente dati anagrafici dell'azienda, comunicando l'intenzione di voler ricevere in forma gratuita la rivista in formato elettronico, Inviare richiesta a: info@detergo.eu

CARTACEO

Per chi si abbona, DETERGO offre un abbonamento a prezzi super scontati
Abbonamento per 11 numeri € 32,00 anziché € 42,00
Abbonamento per 22 numeri € 54,00 anziché € 84,00

(Per chi è già abbonato, l'abbonamento sottoscritto avrà inizio al termine dell'abbonamento corrente.
L'abbonamento alla rivista decorre dalla data della sottoscrizione)
Queste le modalità di pagamento: Deterservice - Via Angelo Masina, 9 - 20158 Milano
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - IT 11 C 05387 01609 000001504285

I macchinari: bene strumentale da mantenere

di Vito Carone
Presidente ANIL Confartigianato

Avete mai pensato a quanto sia importante per la nostra attività una corretta e periodica manutenzione delle macchine per il lavaggio: noi pulitintori attendiamo a volte anni prima di poter acquistare una nuova macchina per il lavaggio, che magari ci promette miracoli, e che sicuramente ci consentirà di offrire prestazioni con qualità del servizio più elevati alla nostra clientela sempre molto esigente, ma le macchine devono essere mantenute con standard di efficienza che garantiscano nel tempo il medesimo livello delle prestazioni.
Da qui sorge immediatamente lo spunto per una riflessione che coinvolge le aziende produttrici.
Mi chiedo in particolare come non sia prevista e obbligatoria una formazione specifica e certificata per coloro che si occupano di manutenere queste macchine: il sistema di manutenzione è strategico e cruciale per conservare in buona efficienza i macchinari e quindi anche le nostre attività.
Oltre ai requisiti di formazione generale di base, che solitamente le aziende produttrici offrono ai tecnici della manutenzione, occorre prevedere un aggiornamento costante che assicuri un miglioramento continuo delle professionalità dei manutentori in relazione ai ruoli e alle specializzazioni.
Le aziende produttrici dovrebbero investire maggiormente nella formazione dei propri manutentori, difatti per un pulitintore acquistare una macchina e avere la certezza che nel tempo ci sarà qualcuno in grado di poter risolvere con professionalità ed efficienza i problemi che si dovessero presentare, rappresenta la garanzia di aver fatto un buon acquisto.
Quando si sceglie una macchina che, visti i costi, sarà lo strumento del nostro lavoro per diversi anni, immagino che oltre alle prestazioni dell'apparecchio, sapere che per quel macchinario è garantita una rete di tecnici che con professionalità e tempestività conserverà la nostra macchina funzionante e operativa nel tempo sarà la vera differenza nella scelta.

Se sono arrivato a fare queste considerazioni è perché ho raccolto tali perplessità da diversi di voi.
Le trasferisco quindi alle aziende produttrici che se vorranno le potranno prendere in considerazione per poter offrire a noi pulitintori un servizio sempre più all'altezza delle nostre aspettative.

Confermato per le attività di lavanderia l'obbligo di iscrizione al CONAI

La fantasia dei burocrati dell'Unione Europea non ha limiti.
A febbraio dello scorso anno, si sono inventati una nuova direttiva, la 2013/2/UE che modifica la precedente sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio. Risultato: il CONAI (il consorzio nazionale imballaggi), nel suo Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2013, ha dovuto qualificare **le grucce per indumenti** ("vendute" con un indumento) come un imballaggio che obbliga l'impresa alla iscrizione al Consorzio.
Una novità che è stata occasione per rimarcare, nella stessa delibera, **che anche le grucce di metallo utilizzate dalle imprese di lavanderia, richiamano lo stesso obbligo. Quello di iscrizione al consorzio in qualità di utilizzatori di imballaggi. (art. 218, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 152/06).**
In se non è un gran cosa. Si tratta di compilare un modulo (fax simile qui a fianco), versare 5,16 euro una tantum per l'iscrizione e tutto finisce li. Ma è il principio che disturba. È la differenza tra gli enunciati - sempre a favore della piccola impresa da salvaguardare e proteggere - mai seguiti dai fatti. Anzi!
Lo small Business Act è e resterà un bel compendio di principi che nessun politico europeo o italiano, andrà mai a guardare prima di legiferare.
Anche in questo caso, si tratta sempre e comunque di un esempio di burocrazia inutile, borbonica e un po' stupida.
D'altro canto se il produttore di grucce è già iscritto al CONAI –infatti le bolle che riceviamo per i nostri acquisti riportano la dicitura *contributo Conai assolto*- cosa serve che anche noi ripetiamo al nostro cliente finale la stessa cosa?
In effetti, l'aspetto della comunicazione al cliente finale è una ulteriore scocciatura.

Domanda di adesione

Da inviare a: CdA CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi
Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano
Via fax: 02.59904315

1 1.1 Ragione Sociale
1.2 Via/Piazza — PEC
1.3 CAP — Città — Provincia
1.4 Codice fiscale — Partita IVA
1.5 Attività prevalente — Cod. ATECO
1.6 Referente per la compilazione — Tel — Fax — e-mail

dichiara

2 di possedere i requisiti di cui all'articolo 5 dello Statuto e di appartenere alla seguente categoria e relativa componente:
2.1 Produttori: ☐ Produttori di materiali di imballaggio ☐ Produttori di imballaggi — ☐ Acciaio ☐ Alluminio ☐ Carta ☐ Legno ☐ Plastica ☐ Vetro
2.2 Utilizzatori: ☒ Commercianti e distributori — ☒ Altri utilizzatori (addetti al riempimento, utenti di imballaggi, importatori di imballaggi pieni) — ☐ Alimentari ☐ Chimici ☒ Altri utilizzatori

3 di aderire ai Consorzi previsti dall'art. 223 D.Lgs. 152/2006:
☐ Consorzio Nazionale Acciaio ☐ CIAL ☐ COMIECO
☐ RILEGNO ☐ COREPLA ☐ COREVE
Nella qualità di: ☐ Produttore ☐ Utilizzatore

4 ai sensi dell'art. 6, comma 5, dello Statuto, di aver registrato nel bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso (o, se non disponibile, nell'ultimo bilancio approvato) ricavi complessivi per vendite e prestazioni: ☒ fino a 500.000,00 Euro ☐ superiori a 500.000,00 Euro
4.1 di sottoscrivere e versare la quota di partecipazione così determinata:
Importo fisso 5,16 + Importo variabile (4.2) — = Importo totale 5,16
4.2 Calcolo dell'importo variabile da determinare solo nel caso di superamento dei 500.000,00 Euro di cui al punto 4. I valori base per il calcolo sono quelli desumibili dal bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso al momento dell'adesione (o, se non disponibile, dall'ultimo bilancio approvato).
Produttori: ricavi delle vendite effettuate nel territorio dello Stato di imballaggi e di materie prime destinate alla fabbricazione di imballaggi € — Importo variabile 0,015% €
Utilizzatori addetti al riempimento, utenti di imballaggi, importatori di imballaggi pieni: Costi degli acquisti, anche dall'estero, di imballaggi o di materiali di imballaggi € — Importo variabile 0,015% €
Commercianti e distributori: Ricavi delle vendite e delle prestazioni € — Vendite e prest. estero – € — Ricavi vendite e prest. Italia = € — Importo variabile 0,00025% €
4.3 ☐ versato su c/c postale n. 18753007 intestato a CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi in data (gg/mm/aa) __/__/__
☐ versato con bonifico – n. CRO ____ su c/c intestato a CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi
Codice IBAN: IT 97 Y 03069 01629 100000012434 – BIC: BCITITMM – c/o Intesa SanPaolo SpA – Filiale n. 27 – Piazza Diaz, 7 – 20123 Milano

5 di essere a conoscenza delle disposizioni dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni già adottate dagli organi del Consorzio, e di accettare il tutto senza riserve o condizioni; delle modalità e degli scopi del trattamento dei dati personali forniti e dei diritti conseguenti. L'informativa completa, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 196/03, è pubblicata e visionabile sul sito internet www.conai.org – Area consorziati/Privacy.

6 di: ☐ non conferire delega; ☒ conferire delega ai fini della rappresentanza in Assemblea a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 21, fatti salvo il diritto di revoca o di conferimento di nuova delega specifica, a: CONFARTIGIANATO

Il sottoscritto ....., nella sua qualità di legale rappresentante, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire.

Data ..... In fede (il legale rappresentante) .....

Dovremmo infatti attivarci affinché, anche nella nostra ricevuta fiscale per la prestazione, venga riportata la dicitura *contributo Conai assolto*.

Vademecum per la compilazione del modulo

- Andare sul sito del www.conai.org
- In alto a destra cliccare su Guida e modulistica
- Scaricare la "guida sintetica" all'adesione
- Scaricare la "domanda di adesione"
- Una volta compilata la domanda va inviata a CONAI a mezzo fax 02.59904315 o per posta raccomandata AR unitamente all'attestato di versamento dei 5,16 euro eseguito nelle modalità descritte nella domanda di adesione al punto 4.3

Segnaliamo che la competenza dei controlli per la mancata adesione al CONAI spetta alle Province, cui è attribuita anche la competenza relativa all'applicazione delle sanzioni, particolarmente elevate, il cui importo varia da 10.000 a 60.000 euro. (art. 261, commi 1 e 2 ed art. 262, comma 1, del D.Lgs. 152/2006)

Per ogni ulteriore chiarimento sono ovviamente a disposizione i funzionari nelle sedi territoriali di Confartigianato.

Oggetto: Contributo ambientale Conai. "Grucce per indumenti". Delibera CdA Conai del 25 settembre 2013

Nella G.U. dell'Unione Europea dello scorso 8 febbraio è stata pubblicata la nuova direttiva 2013/2/UE della Commissione, del 7 febbraio 2013, recante modifica dell'allegato I della direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

In linea con quanto stabilito dal legislatore europeo, si forniscono i seguenti chiarimenti e istruzioni operative, **con effetto dal 1° gennaio 2014**:

a. le grucce per indumenti (vendute con un indumento)[1] sono imballaggi e rientrano nella sfera di applicazione del Contributo ambientale Conai;
b. sono escluse dalla categoria degli imballaggi le grucce per indumenti vendute separatamente (dagli indumenti)[2].

Quanto alle modalità applicative del Contributo ambientale, quest'ultimo va applicato al momento della "**prima cessione**", e cioè del trasferimento, anche temporaneo e a qualunque titolo, nel territorio nazionale:

- delle grucce (imballaggio finito) effettuato dall'ultimo produttore delle grucce al primo utilizzatore;
- della materia prima (o semilavorato) effettuato dal produttore della materia all'autoproduttore di grucce, che gli risulti o si dichiari tale.

Per quanto non espressamente indicato nella presente (esenzioni, immissione al consumo, etc.), si fa rinvio alle regole generali previste nella Guida Conai pubblicata ogni anno.

Qualora successivamente alla prima cessione/immissione al consumo, una parte delle grucce destinate ad essere vendute con un indumento sia invece venduta separatamente (dall'indumento), è possibile richiedere il rimborso del Contributo ambientale eventualmente assolto dai consorziati al momento dell'acquisto/immissione al consumo.

Rete Imprese Italia porta in piazza 60mila imprenditori artigiani

Roma 18 febbraio 2014, Piazza del Popolo, più di 60mila tra artigiani, commercianti e piccoli imprenditori sono arrivati da ogni angolo dello Stivale per manifestare contro "una burocrazia asfissiante, una pressione fiscale insostenibile ed una classe politica che continua a restare sorda di fronte alle grida di allarme della micro e piccola impresa".
Negli ultimi cinque anni, la disoccupazione è raddoppiata fino a toccare il 12,7%, quella giovanile ha superato il 40%, la ricchezza prodotta dall'Italia è diminuita del 9% e la spesa delle famiglie è scesa del 7,9%.
Scenari apocalittici di un'economia allo stremo. Dalla politica, però, non sembrano arrivare buone notizie per artigiani e piccoli imprenditori. E mentre cambiano i governi, le norme e le leggi, le aziende chiudono. 372mila soltanto nel 2013, più di mille al giorno. "Riprendiamoci il futuro, senza impresa non c'è Italia" era lo slogan della prima manifestazione nazionale di Rete Imprese Italia. Ma di slogan si è riempita Piazza del Popolo, grazie ai 60mila giunti a Roma in treno, in pullman, in macchina.
C'è chi è arrivato già dall'alba e chi in tempo per sentire il discorso finale affidato al presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti. "Basta parole, più fatti e subito!" recitava un manifesto di Cuneo. "Sono qui per non chiudere" era invece l'emblematico messaggio scritto sulle pettorine di Confartigianato Ancona. "Stiamo morendo di tasse", "Non siamo il bancomat dello Stato" e soprattutto "Orgogliosi di essere artigiani", erano i messaggi che si leggevano tra le bandiere blu di Confartigianato. Immancabili quelle dei quattro mori e del leone di San Marco, che sventolavano orgogliose come le terre che rappresentano, mentre sul palco si alternavano i

cinque presidenti delle sigle di Rete Imprese Italia. Per risvegliare l'Italia da questo torpore economico e politico, Rete Imprese Italia ha indicato dieci priorità. Su tutte, una riforma fiscale che riduca immediatamente la pressione su imprese e famiglie.
Un intervento deciso sul credito, con il rilancio dei Confidi e del Fondo di garanzia, un cambio di marcia netto sulla burocrazia, con costi e tempi insostenibili per le piccole imprese. Infine, come chiesto a gran voce dal Presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, "una riforma della giustizia civile, che oggi dà il peggio di sé con lo sconcio del concordato, uno strumento che di fatto favorisce chi ha fondi a disposizione".
Di cose che non vanno ce ne sono molte, ma il malessere degli imprenditori, di artigiani e commercianti, sta nel fatto di "essere soffocati dalle tasse e dalla burocrazia, di vedere il costo della crisi scaricato su chi lavora e produce, cioè su di noi, che di certo non abbiamo generato questa situazione.
Siamo in piazza per cambiare il paese, non per cambiare paese", ha detto senza mezzi termini Giorgio Merletti dal palco di piazza del Popolo, raccogliendo l'ovazione di una piazza che a fatica riusciva a trattenere i 60 mila imprenditori presenti, che lavorano in Italia, hanno la sede in Italia, pagano le tasse in Italia e che, ancora in Italia, si giocano il proprio futuro e quello dei propri dipendenti.

Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili

20158 Milano, Via Angelo Masina, 9
Tel. (02) 39314120 Fax (02) 39315160
e-mail: info@assofornitori.com - www.assofornitori.com

L'Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili, oltre a provvedere alla tutela degli interessi di categoria, ha come obiettivo primario la rappresentanza di un comparto disomogeneo per sua natura e la promozione degli aspetti caratterizzanti come la crescita culturale della manutenzione del tessile e l'etica dell'immagine dei fornitori quali partners dei clienti finali.

Per entrare a far parte dell'Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili è richiesto un contributo annuo di Euro 1.000,00.

Vi preghiamo di compilare ed inviare alla Segreteria associativa la scheda riprodotta.

SCHEDA DI ADESIONE

La sottoscritta azienda _____

con sede in _____ Via _____ n°_____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ www. _____

chiede di aderire alla

Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili

obbligandosi ad osservare le norme dello Statuto in vigore nonché tutte le deliberazioni conformi alle leggi e allo statuto che saranno prese dai componenti organi dell'Associazione.

SOCI ORDINARI

- ❑ fabbricanti di macchinari
- ❑ produttori di detergenti, solventi, materie ausiliarie, accessori
- ❑ produttori di manufatti tessili
- ❑ rappresentanti generali ed esclusivi/filiali di agente generale

SOCI AGGREGATI

- ❑ agenti/rappresentanti di produttori italiani (devono essere agenti generali ed esclusivi)

Nome e cognome del rappresentante dell'azienda

_____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Data _____ Timbro e firma_____

CONTATTATECI PER SAPERNE DI PIÙ

Elenco iscritti all'Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili

Members to the Textile Care Suppliers' Association

MACCHINARI
MACHINERY

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

DALMON S.r.l.
Via San Benedetto, 24
36016 THIENE VI
ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.
Viale Treviso, 15
33170 PORDENONE PN
FIRBIMATIC S.p.A.
Via Turati, 16
40010 SALA BOLOGNESE BO
GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali S.p.A.
Via Masiere, 211 c
32037 SOSPIROLO BL
GIRBAU ITALIA S.r.l.
Via delle Industrie, 29 e
30020 MARCON VE
ILSA S.p.A.
Via C. Bassi, 1
40015 SAN VINCENZO DI GALLIERA BO
IMESA S.p.A.
Via degli Olmi, 22 - II° Z.I.
31040 CESSALTO TV
INDEMAC S.r.l.
Zona Ind.le Campolungo
63100 ASCOLI PICENO
ITALCLEAN S.r.l.
Via Ossola, 7
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO
JENSEN ITALIA S.r.l.
Strada Provinciale Novedratese, 46
22060 NOVEDRATE CO
KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.
Via Cesare Pavese, 1/3
20090 OPERA MI
LAVASTIR S.r.l.
Contrada Motta
87040 CASTROLIBERO CS
MAESTRELLI S.r.l.
Via Stalingrado, 2
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO
MIELE ITALIA S.r.l.
Strada Circonvallazione, 27
39057 APPIANO SULLA STRADA DEL VINO BZ
MONTANARI S.r.l.
ENGINEERING CONSTRUCTION
Via Emilia Ovest, 1123
41100 MODENA MO
PIZZARDI S.r.l.
Via Nino Bixio, 3/5
20036 MEDA MI
REALSTAR S.r.l.
Via Verde, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
RENZACCI S.p.A.
Via Morandi, 13
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG
SKEMA S.r.l.
Via Clelia, 16
41049 SASSUOLO MO
THERMINDUS S.r.l.
Via Gino Capponi, 26
50121 FIRENZE FI
UNION S.p.A.
Via Labriola, 4 d
40010 SALA BOLOGNESE BO
ZETOLINK S.r.l.
Piazza Leopoldo, 11
50134 FIRENZE FI

Distributori
Distributors

SETEL S.r.l.
Via delle Industrie
26010 CASALETTO CEREDANO CR

MACCHINARI PER LO STIRO
IRONING EQUIPMENT

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

BARBANTI S.r.l.
Via di Mezzo, 78 San Giacomo Roncole
41037 MIRANDOLA MO
DUE EFFE S.p.A.
Via John Lennon, 10 - Loc. Cadriano
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
FIMAS S.r.l.
Corso Genova, 252
27029 Vigevano PV
GHIDINI BENVENUTO S.r.l.
Via Leone Tolstoj, 24
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI
MALAVASI S.r.l.
Corso Genova, 53
27029 VIGEVANO PV
PONY S.p.A.
Via Giuseppe Di Vittorio, 8
20065 INZAGO MI
SIL FIM S.r.l. marchio SILC
Via Campania, 19
60035 JESI AN
TREVIL S.r.l.
Via Nicolò Copernico, 1
20060 POZZO D'ADDA MI

Distributori
Distributors

LAVASECCO 1 ORA-CATINET/SANKOSHA S.r.l.
Via Roma, 108
10070 CAFASSE TO

DETERGENTI, SOLVENTI, MATERIE AUSILIARIE, ECC.
DETERGENTS, SOLVENTS, AUXILIARIES, ECC.

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

BIAR AUSILIARI BIOCHIMICI S.r.l.
Via Francia, 7/9
20030 SENAGO MI
CHRISTEYNS ITALIA
Via F.lli di Dio, 2
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
CLINERS S.r.l.
Via Brusaporto, 35
24068 SERIATE BG
DIM S.r.l. Detergenti Ind. Milano
Via Guglielmo Marconi, 15
20051 LIMBIATE MI
ECOLAB
Via Paracelso, 6 - Centro Dir. Colleoni
20864 AGRATE BRIANZA MB
FALVO S.a.s.
Via del Progresso, 12
00065 Fiano Romano RM
RARO S.r.l.
Via 1° Maggio, 14
75100 MATERA MT
SURFCHIMICA S.r.l.
Via Milano, 6/6
20068 PESCHIERA BORROMEO MI
TINTOLAV S.r.l
Via Massimo D'Antona, 7
10028 TROFARELLO TO

MANUFATTI TESSILI
TEXTILE PRODUCTS

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

CORITEX S.n.c.
Via Cà Volpari, 25
24024 GANDINO BG
EMMEBIESSE S.p.A.
Piazza Industria, 7/8
15033 CASALE MONFERRATO AL
GASTALDI & C. S.p.A.
Industria Tessile
Via Roma, 10
22046 MERONE CO

LAMPERTI CARLO
TESSITURA E FIGLIO S.p.A.
Via della Tecnica, 8
23875 OSNAGO LC
MASA S.p.A. INDUSTRIE TESSILI
Via Mestre, 37 - Loc. Bolladello
21050 CAIRATE VA
NOBILTEX S.r.l. - GRUPPO TESSILE LG
VIA I° MAGGIO, 39/41
25038 ROVATO BS
PAROTEX S.r.l.
Via Massari Marzoli, 17
21052 BUSTO ARSIZIO VA
TELERIE GLORIA S.r.l.
Viale Carlo Maria Maggi, 25
Loc. Peregallo
20855 LESMO MB
TESSILTORRE S.r.l.
Via Giuseppe Verdi, 34
20020 DAIRAGO MI
TESSITURA PEREGO S.r.l.
Via Milano, 23/A
24034 CISANO BERGAMASCO BG

Distributori
Distributors

CROTEX ITALIA S.r.l.
Via U. Mariotti Z.I. Agostino
51100 PISTOIA PT

INFORMATICA
INFORMATION TECHNOLOGY

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

ABG SYSTEMS S.r.l.
Via Milano, 7
20084 LACCHIARELLA MI
SINDATA S.p.A.
Via Rovereto, 17
20871 Vimercate MB

ACCESSORI
ACCESSORIES

Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

A 13 S.r.l.
Via Venini, 57
20127 MILANO
ALVI S.r.l.
Strada Statale 230, 49
13030 CARESANABLOT VC
NUOVA FOLATI S.r.l.
Via dell'Archeologia, 2 - Z.I. Prato Corte
00065 FIANO ROMANO RM

Distributori
Distributors

SCAL S.r.l
Viale Rimembranze, 93
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

www.assofornitori.com

DETERGO Pubblicazione ufficiale di Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili

Direttore responsabile: Stefano Ferrio
Comitato di redazione: Roberto Colombo, Laura Lepri, Claudio Montanari, Luciano Miotto, Gabrio Renzacci, Riccardo Ripamonti, Felice Mapelli, Gabriella Platè, Giovanni Salvati
Si ringraziano i signori: Gualtiero Beretta, Manuel Ventruti, Gabriella Platè, Vito Carone
Direttore Generale: Ugo Sala
Segretaria di redazione: Franca Cesarini
Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità:
DETERSERVICE srl • 20158 Milano • via Angelo Masina, 9
Tel +39 02 39314120 • Fax +39 02 39315160 • e-mail: info@detergo.eu - www.detergo.eu
Progetto grafico e impaginazione: STRIKE/Milano • e-mail: strike.ad@fastwebnet.it
Stampa: Presscolor • Milano

La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta.

Abbonamento annuo (11 numeri) Euro 32,00 *(anziché Euro 42,00)* - (22 numeri) Euro 54,00 *(anziché Euro 84,00)*• Estero Euro 80,00 • Una copia Euro 4,50
ON LINE - In formato elettronico verrà inviata in forma gratuita. Inviare e-mail con richiesta a: info@detergo.eu
I versamenti intestati a Detersevice SRL - Via A. Masina, 9 - 20158 Milano, possono essere effettuati a mezzo bonifico
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA AGENZIA 10 MILANO - IBAN: IT11 C 05387 01609 000001504285 BIC: BPMOIT22 XXX
Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero. I manoscritti non si restituiscono.
L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni.
Le opinioni esposte negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano.
Tiratura: 11.000 copie
La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 2893 del 25.11.1952 - Iscritta al Registro Nazionale della Stampa ROC N. 18402
Distribuzione: Poste Italiane s.p.a.

LEGGE PRIVACY - TUTELA DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA AI LETTORI
Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di Detergo che i dati utilizzati per la spedizione della rivista fanno parte dell'archivio elettronico della Deterservice srl, con sede in Milano, Via A. Masina, 9 - 20158 Milano.
I dati vengono trattati ed utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali a mezzo strumenti cartacei o elettronici. In particolare questi dati (consistenti essenzialmente in nome e indirizzo) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività editoriale della Deterservice srl.
Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o fax, di sapere quali suoi dati sono in archivio, richiederne la modifica, la rettifica o anche la cancellazione. I dati non sono ceduti e diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati.

FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI CUI ALL'ART. 7 DEL CODICE DELLA PRIVACY

Il sottoscritto.....
Azienda.....
Indirizzo.....
Località..... Cap..... Prov. .....
Chiede alla Deterservice srl, con sede in Milano, Via A. Masina, 9 - 20158 Milano- e-mail: info@detergo.eu - Tel. 02 39314120 - Fax 02 39315160
❒ di conoscere i suoi dati contenuti nell'archivio elettronico di Deterservice srl;
❒ di modificare i dati come sopra specificati;
❒ di cancellare nell'archivio i suoi dati

FIRMA .....

INDICE DEGLI INSERZIONISTI/ADVERTISERS' DIRECTORY

ASSOFORNITORI	64-65
BERETTA GUALTIERO	25
CONSORZIO UNIMATIC	49
D.B.G. SERVICE	25
DEMA	25
EXPODETERGO INTERNATIONAL	4ª DI COPERTINA
NORDEST WASH	25
RENZACCI	37
SALV.E	23
SCHULTHESS	1ª DI COPERTINA - 8
SIL FIM MARCHIO SILC	3ª DI COPERTINA
U L M	25

S/MSP

S/MSA-E COMBI

S/MTA-E

SILC'S CROWN JEWELS

S/MSG

S/MPC

S/IDS - E

S/EIP4

silc made in Italy

SIL FIM SRL Via Fontedamo, 26 60035 Jesi (An) Italy
tel +39 0731 21801 fax +39 0731 200355
informa@silcspa.com www.silcspa.it

RISPARMIA TEMPO!
La registrazione è disponibile online
Pre-registrati subito

SAVE YOUR TIME!
The registration is available online
Pre-register now

EXPOdetergo 2014
INTERNATIONAL

17ª Mostra internazionale specializzata delle attrezzature, servizi, prodotti e accessori per lavanderia, stireria e pulizia dei tessili e affini in genere
17th Specialized international Exhibition of equipment, services, products and accessories for laundry, ironing, cleaning of textiles and allied products

Fiera Milano (Rho) 3-6 Ottobre/October 2014

EXPO Detergo S.r.l.
Via Angelo Masina, 9 - 20158 Milano - I
Tel. +39 02.39314120 - Fax +39 02.39315160
expodetergo@libero.it

FIERA MILANO

FIERA MILANO S.p.A.
S.S. del Sempione, 28 - 20017 Rho, Milano - I
Tel. +39 02.4997.6215-6241 - Fax +39 02.4997.6252
expodetergo@fieramilano.it

www.expodetergo.com